

REGIONE PIEMONTE BU11S1 16/03/2023

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza
**Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza nn 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39 e 40 assunte nella
seduta dell'Ufficio di Presidenza del 22 febbraio 2023**

Allegato

Delibera n. 31/2023 - Cl. 4.5.1

Oggetto: CONFERIMENTO INCARICO DI PORTAVOCE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE AI SENSI DELLA LEGGE 7 GIUGNO 2000, N. 150 E DELLA LEGGE REGIONALE DEL 26 OTTOBRE 2009, N. 25. (CM/AA)

L'anno 2023, il giorno 22 febbraio alle ore 11.15 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

O M I S S I S

CONFERIMENTO INCARICO DI PORTAVOCE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE AI SENSI DELLA LEGGE 7 GIUGNO 2000, N. 150 E DELLA LEGGE REGIONALE DEL 26 OTTOBRE 2009, N. 25. (CM/AA)

O M I S S I S

Delibera n. 32/2023 - Cl. 1.20.2.

Oggetto: CRITERI E MODALITÀ PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI ISTITUZIONALI E CULTURALI E PER LA CONCESSIONE DI PATROCINI IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 14 GENNAIO 1977, N. 6. MODIFICA DELLA DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA N. 291 DEL 28 DICEMBRE 2022 E APPROVAZIONE DEL NUOVO TESTO COORDINATO. (SS/FF/MR)

L'anno 2023, il giorno 22 febbraio alle ore 11.15 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

O M I S S I S

CRITERI E MODALITÀ PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI ISTITUZIONALI E CULTURALI E PER LA CONCESSIONE DI PATROCINI IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 14 GENNAIO 1977, N. 6. MODIFICA DELLA DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA N. 291 DEL 28 DICEMBRE 2022 E APPROVAZIONE DEL NUOVO TESTO COORDINATO. (SS/FF/MR)

Vista la legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6 “Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico”;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 291 del 28 dicembre 2022 “Criteri e modalità per l'organizzazione e la partecipazione ad iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocini in attuazione della legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6 di cui alla D.U.P. n. 202/2021. Modificazioni all'articolato e approvazione del nuovo testo coordinato.”, che approva, nel testo di cui all'allegato A al provvedimento, le disposizioni in ordine alle modalità di partecipazione di enti pubblici e privati alle iniziative di cui alla legge regionale 6/1977;

Visto l'articolo 1 dell'allegato A alla citata deliberazione e ritenuto necessario procedere all'integrazione del medesimo mediante l'inserimento di un ulteriore comma, al fine di consentire l'applicazione delle forme di partecipazione previste dalla menzionata legge regionale n. 6/77 anche alle iniziative previste dalla legge regionale 5 luglio 2022 n. 8 “Istituzione della giornata regionale del valore alpino”;

Visto, inoltre, l'articolo 2 dell'allegato A alla citata deliberazione il quale chiarisce, tra le altre definizioni, che cosa si intende per “enti privati” e ritenuto opportuno specificare che tale definizione ricomprende anche le articolazioni territoriali di associazioni nazionali o regionali, precisando altresì che se tali articolazioni non sono dotate di proprio statuto e atto

costitutivo possano rifarsi allo statuto e all'atto costitutivo dell'associazione di livello superiore a cui fanno riferimento;

Visto, infine, l'articolo 28 dell'allegato A alla citata deliberazione, che dettaglia la documentazione che i soggetti beneficiari di contributo sono tenuti a trasmettere agli uffici competenti in fase di rendicontazione delle spese sostenute per lo svolgimento delle iniziative e ritenuto necessario, anche al fine di risolvere talune criticità emerse nell'applicazione ai casi concreti della disciplina contenuta nei Criteri approvati con DUP n. 291/2022, procedere ad una formulazione più generica, che si adatti alle diverse forme di partecipazione previste;

Dato atto che le modifiche previste all'art. 28, risolvendosi in un alleggerimento del procedimento di rendicontazione per i soggetti beneficiari dei contributi regionali di cui alla legge regionale 6/77, saranno estese a tutte le istanze già pervenute in attuazione dei Criteri approvati con DUP n. 291/2022;

Ritenuto quindi di approvare il testo coordinato, con le modifiche ed integrazioni apportate agli articoli 1, 2 e 28 dal presente provvedimento, dei Criteri e modalità per l'organizzazione e la partecipazione ad iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocinii in attuazione della legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);

L'Ufficio di Presidenza, *all'unanimità dei presenti*,

DELIBERA

1) di modificare ed integrare gli articoli 1 (*Finalità e oggetto*), 2 (*Definizioni*) e 28 (*Rendicontazione delle iniziative relative ad enti privati*) dell'Allegato A alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 291 del 28 dicembre 2022 "Criteri e modalità per l'organizzazione e la partecipazione ad iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocinii in attuazione della legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6 di cui alla D.U.P. n. 202/2021. Modificazioni all'articolato e approvazione del nuovo testo coordinato.", come segue:

Art. 1

(Finalità e oggetto)

1. La presente disciplina, in attuazione del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 3 dello statuto e nell'ambito di quanto previsto dalla legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6 (Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico), individua i criteri e le modalità per l'organizzazione e la partecipazione a eventi, iniziative, convegni, riunioni, mostre, rassegne, celebrazioni ed altre manifestazioni istituzionali e culturali, anche finalizzate alla valorizzazione del territorio nonché per la concessione di patrocinii del Consiglio regionale e degli organismi consultivi.

2. La presente disciplina si applica anche ad eventi e iniziative organizzati in attuazione della legge 5 luglio 2022, n. 8 (Istituzione della giornata regionale del valore alpino).

Art. 2

(Definizioni)

1. Ai fini della presente disciplina si intendono per:

a) iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali (di seguito iniziative): gli eventi, i convegni, le riunioni di carattere istituzionale, le mostre, le celebrazioni, le rassegne, le manifestazioni a carattere culturale, formativo, scientifico, sociale, sportivo, educativo, artistico, ambientale, turistico promozionale, finalizzate anche alla valorizzazione del territorio e della società piemontese, nonché al recupero delle tradizioni e delle tipicità regionali;

b) strutture del Consiglio regionale: tutte le strutture del Consiglio regionale interessate agli interventi di cui all'articolo 3, comma 1;

c) organismi consultivi: gli organismi di cui all'articolo 1, comma 1, lettera d), della l.r. 6/1977;

d) enti pubblici: tutti i soggetti pubblici, anche territoriali;

e) enti privati: enti, istituzioni, fondazioni, associazioni, consorzi e comitati privati senza scopo di lucro in base ai loro statuti o atti costitutivi, comprensivi delle articolazioni territoriali che, pur prive di proprio statuto e atto costitutivo, operano nel rispetto dello statuto e dell'atto costitutivo dell'ente nazionale o regionale a cui fanno riferimento, ed enti ecclesiastici che promuovono iniziative senza scopo di lucro.

2. Ai fini dell'applicazione dei presenti criteri, il riferimento allo statuto e all'atto costitutivo di articolazioni territoriali di enti privati di cui al comma 1, lettera e) è da intendersi allo statuto e all'atto costitutivo dell'ente privato di livello nazionale o regionale a cui l'articolazione territoriale afferisce.

Art. 28

(Rendicontazione delle iniziative relative ad enti privati)

1. Il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere alla struttura competente una rendicontazione dell'iniziativa contenente:

a) la dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, allegata alla comunicazione di concessione del contributo; nella suddetta dovrà essere autocertificato che nel rendiconto sono state inserite tutte le spese sostenute;

b) la relazione sullo svolgimento dell'iniziativa;

c) il prospetto analitico delle entrate, comprensivo dell'indicazione del contributo concesso dal Consiglio regionale, degli ulteriori finanziamenti di soggetti pubblici e privati nonché dei fondi propri;

d) il prospetto analitico di tutte le spese sostenute al lordo dell'IVA;

e) la dichiarazione, ai fini dell'eventuale assoggettamento alla ritenuta d'acconto del quattro per cento di cui all'articolo 28 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 (Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi), relativa allo svolgimento di attività di carattere commerciale ovvero attività produttiva di reddito d'impresa ai sensi dell'articolo 51 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 597 (Istituzione e disciplina dell'imposta sul reddito delle persone fisiche);

f) la documentazione contabile giustificativa di tutte le spese sostenute. I soggetti beneficiari sono tenuti a conservare agli atti la documentazione contabile con i relativi pagamenti tracciabili, anche al fine di consentire lo svolgimento delle attività di controllo. L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere copia dei pagamenti effettuati.

2. La rendicontazione è trasmessa per posta ordinaria o per via telematica, con dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, entro novanta giorni dalla data di conclusione dell'iniziativa. Per i patrocini onerosi il termine di novanta giorni decorre dalla data di ricezione della comunicazione per via telematica del beneficio economico.

2) di disporre che le modifiche ed integrazioni apportate all'art. 28, risolvendosi in una semplificazione del procedimento di rendicontazione per i soggetti beneficiari dei contributi regionali, saranno estese alle istanze già pervenute in attuazione dei Criteri approvati con la precedente deliberazione n. 291/2022;

3) di approvare, a seguito della integrazione degli articoli 1, 2 e 28, il nuovo testo coordinato dei "Criteri e modalità per l'organizzazione e la partecipazione ad iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocinii in attuazione della legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6", allegandolo alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);

4) di dare mandato agli uffici competenti di procedere, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del d.lgs. 33/2013, alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" e di dare adeguata pubblicità alle modifiche ed integrazioni dei Criteri, onde consentirne la più ampia conoscenza da parte dei potenziali destinatari.

Criteria e modalità per l'organizzazione e la partecipazione ad iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocinii in attuazione della legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6

Capo I

(Finalità, oggetto e ambito di applicazione)

Art. 1

(Finalità e oggetto)

1. La presente disciplina, in attuazione del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 3 dello statuto e nell'ambito di quanto previsto dalla legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6 (Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico), individua i criteri e le modalità per l'organizzazione e la partecipazione a eventi, iniziative, convegni, riunioni, mostre, rassegne, celebrazioni ed altre manifestazioni istituzionali e culturali, anche finalizzate alla valorizzazione del territorio nonché per la concessione di patrocinii del Consiglio regionale e degli organismi consultivi.

2. La presente disciplina si applica anche ad eventi e iniziative organizzati in attuazione della legge 5 luglio 2022, n. 8 (Istituzione della giornata regionale del valore alpino).

Art. 2

(Definizioni)

1. Ai fini della presente disciplina si intendono per:

a) iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali (di seguito iniziative): gli eventi, i convegni, le riunioni di carattere istituzionale, le mostre, le celebrazioni, le rassegne, le manifestazioni a carattere culturale, formativo, scientifico, sociale, sportivo, educativo, artistico, ambientale, turistico promozionale, finalizzate anche alla valorizzazione del territorio e della società piemontese, nonché al recupero delle tradizioni e delle tipicità regionali;

b) strutture del Consiglio regionale: tutte le strutture del Consiglio regionale interessate agli interventi di cui all'articolo 3, comma 1;

c) organismi consultivi: gli organismi di cui all'articolo 1, comma 1, lettera d), della l.r. 6/1977;

d) enti pubblici: tutti i soggetti pubblici, anche territoriali;

e) enti privati: enti, istituzioni, fondazioni, associazioni, consorzi e comitati privati senza scopo di lucro in base ai loro statuti o atti costitutivi, comprensivi delle articolazioni territoriali che, pur prive di proprio statuto e atto costitutivo, operano nel rispetto dello statuto e dell'atto costitutivo dell'ente nazionale o regionale a cui fanno riferimento, ed enti ecclesiastici che promuovono iniziative senza scopo di lucro.

2. Ai fini dell'applicazione dei presenti criteri, il riferimento allo statuto e all'atto costitutivo di articolazioni territoriali di enti privati di cui al comma 1, lettera e) è da intendersi allo statuto e all'atto costitutivo dell'ente privato di livello nazionale o regionale a cui l'articolazione territoriale afferisce.

Art. 3

(Ambito e modalità di intervento)

1. Per il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 1, il Consiglio regionale procede:

- a) all'organizzazione diretta, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera a), della l.r. 6/1977, anche su proposta degli organismi consultivi, di iniziative con assunzione dei relativi oneri di spesa;
- b) all'organizzazione partecipata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera a), della l.r. 6/1977, anche su proposta degli organismi consultivi, di iniziative in collaborazione con enti pubblici e privati, con assunzione dei relativi oneri di spesa o con altre forme di sostegno di cui all'articolo 6;
- c) alla partecipazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), della l.r. 6/1977, a iniziative di enti pubblici e privati attraverso la concessione del patrocinio oneroso;
- d) alla partecipazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), della l.r. 6/1977, a iniziative attraverso la concessione del patrocinio gratuito a enti pubblici e privati, anche su proposta degli organismi consultivi;
- e) alla concessione del logo istituzionale del Consiglio regionale e degli organismi consultivi a enti pubblici e privati;
- f) alla stipulazione di protocolli d'intesa e convenzioni di durata pluriennale con enti pubblici e privati, anche su proposta degli organismi consultivi;
- g) all'adesione, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c), della l.r. 6/1977, a enti pubblici e privati, anche su proposta degli organismi consultivi.

2. Il Consiglio regionale può concedere allo stesso soggetto, nel corso dell'anno, più di un sostegno economico se le istanze hanno per oggetto iniziative diverse, fatto salvo quanto disposto per i patrocini onerosi dall'art. 14, comma 1, lettera f).

3. Al fine della partecipazione del Consiglio regionale ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e), f) e g), sia l'ente privato o associazione privata sia le iniziative devono essere senza scopo di lucro.

Capo II

*(Organizzazione e partecipazione
di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a) e b))*

Art. 4

(Modalità di organizzazione e partecipazione)

1. Il Consiglio regionale organizza direttamente o partecipa a iniziative e manifestazioni proposte da Enti pubblici e privati che per il loro carattere culturale, formativo, scientifico, sociale, sportivo, educativo, artistico, ambientale, turistico sono dirette alla promozione e valorizzazione del territorio e delle sue tradizioni e risultano coerenti con le finalità istituzionali previste dallo Statuto e dalle leggi regionali.

2. Ai fini di quanto previsto dal comma 1, la struttura competente propone, entro il 31 dicembre di ciascun anno, il programma o il piano di attività relativo all'anno successivo, nel quale sono riportate le singole iniziative e, ove possibile, le relative istruttorie tecniche di cui all'articolo 5.

3. L'Ufficio di Presidenza individua, con propria deliberazione, le iniziative e manifestazioni di cui

all'art. 2, comma 1, lettera a) che il Consiglio regionale organizza o alle quali partecipa con enti pubblici e privati, sulla base dei programmi o piani di attività annuale di ciascuna struttura competente e definisce le modalità di organizzazione o partecipazione del Consiglio, nonché la quantificazione delle relative risorse finanziarie, in un importo non inferiore a euro 1.000,00 per ciascuna iniziativa o manifestazione.

4. L'Ufficio di Presidenza può altresì promuovere, con propria deliberazione e sulla base dell'istruttoria tecnica di cui all'articolo 5, la realizzazione di iniziative o eventi non previsti nei programmi o piani di attività annuali, definendo le forme e le modalità di organizzazione e partecipazione e quantificando le relative risorse finanziarie.

5. Per l'organizzazione o la partecipazione su proposta degli organismi consultivi si applica l'articolo 24.

6. Il contributo quantificato ai sensi del comma 4 è concesso a seguito di presentazione di apposita istanza, da inviare utilizzando l'apposita modulistica almeno trenta giorni prima della data di inizio dell'iniziativa. La concessione del contributo comporta l'autorizzazione all'uso del logo del Consiglio regionale solo per l'iniziativa considerata, escluso qualsiasi altro utilizzo.

7. A seguito della concessione del contributo, anche nelle more dell'adozione degli atti amministrativi necessari, la struttura competente invia al soggetto beneficiario il logo del Consiglio regionale e le prescrizioni per il suo utilizzo, segnalando in particolare che è fatto obbligo di apporre il medesimo su tutto il materiale informativo dell'evento, dandone adeguata visibilità con modalità congrue alla dignità istituzionale dell'Assemblea regionale. I soggetti beneficiari devono dare adeguata comunicazione della partecipazione del Consiglio regionale all'iniziativa ed invitare una rappresentanza dello stesso all'evento per cui è stato concesso il contributo.

8. In caso di violazione delle disposizioni di cui al comma 7 non si procede all'erogazione del contributo concesso e il soggetto pubblico o privato non è ammesso all'istanza di organizzazione partecipata per l'anno successivo.

9. Il soggetto richiedente un'organizzazione partecipata non può presentare domanda di patrocinio oneroso per la medesima iniziativa nel corso dello stesso anno.

Art. 5

(Criteri per la predisposizione del programma o piano di attività e per l'istruttoria tecnica)

1. Ai fini della predisposizione del programma o piano di attività annuale, della realizzazione di iniziative promosse dall'Ufficio di Presidenza e dell'istruttoria tecnica sulla fattibilità e sulla copertura finanziaria delle iniziative sono rispettati i seguenti criteri:

- a) osservanza degli indirizzi programmatici formulati dall'Ufficio di Presidenza;
- b) rilevanza (locale, regionale, nazionale o internazionale) dell'iniziativa;
- c) valenza culturale, formativa, scientifica, sociale, sportiva, educativa, artistica, ambientale, turistico promozionale dell'iniziativa, capacità di contribuire alla valorizzazione delle tipicità del territorio, della realtà socio-culturale piemontese e delle tradizioni locali;
- d) impatto dell'iniziativa sull'immagine del Consiglio regionale;
- e) affidabilità dell'ente proponente, verificata sulla base della documentazione trasmessa e degli esiti delle richieste eventualmente presentate negli anni precedenti;
- f) congruità dei preventivi di spesa rispetto al costo medio di mercato dei servizi e delle forniture indicati;

- g) assenza dello scopo di lucro degli enti e associazioni private, in base ai loro statuti o atti costitutivi;
- h) assenza dello scopo di lucro dell'iniziativa.

Art. 6

(Altre forme di partecipazione)

1. L'Ufficio di Presidenza può stabilire, sulla base dell'istruttoria tecnica di cui all'articolo 5, la partecipazione del Consiglio regionale, in collaborazione con enti pubblici e privati ad iniziative o manifestazioni, attraverso altre forme di sostegno diverse dal contributo economico, come previsto dall'articolo 3, comma 1, lettera b), quali apporti di servizi di carattere tecnico e organizzativo, nonché la messa a disposizione di spazi all'interno delle sedi istituzionali, il cui valore è quantificato nell'allegato 1/A.
2. L'Ufficio di Presidenza può inoltre stabilire di acquisire spazi all'interno di manifestazioni o altre iniziative organizzate da soggetti terzi, al fine di illustrare l'attività istituzionale del Consiglio regionale e promuovere l'effettiva partecipazione della cittadinanza alle scelte politiche ed alla funzione legislativa.

Art. 7

(Sostegno a prodotti editoriali e opere audiovisive)

1. Il Consiglio regionale sostiene la pubblicazione di prodotti editoriali, su supporto cartaceo o informatico, e la realizzazione di opere audiovisive, promossi da enti pubblici o privati di cui all'articolo 2 su tematiche che contribuiscano a promuovere e valorizzare direttamente le peculiarità della Regione Piemonte in ambito culturale, sociale, storico e artistico, anche di competenza degli organismi consultivi, previa deliberazione dell'Ufficio di Presidenza, che definisce le relative risorse finanziarie sulla base dell'istruttoria tecnica svolta dalla struttura competente.
2. Per i prodotti editoriali il sostegno può avere ad oggetto unicamente le fasi di ricerca documentale o archivistica, di redazione, cura o traduzione dei testi e le relative spese, ivi compresi i compensi riconosciuti ad autori o curatori dell'opera, con esclusione dei costi di produzione, stampa e distribuzione, riferiti all'editore autonomamente individuato dall'ente che promuove la pubblicazione.
3. Nel caso di stampati non editoriali, a carattere informativo-promozionale, non destinati alla vendita, realizzati da enti preposti alla promozione, valorizzazione e sviluppo del territorio in ambito locale, il sostegno può avere ad oggetto anche i costi di produzione, stampa e distribuzione.
4. Relativamente alle opere audiovisive, il sostegno è concesso con riferimento alle fasi di ricerca documentale o archivistica e di sviluppo del progetto, ivi compresi i compensi riconosciuti ad autori o curatori dell'opera, con esclusione dei costi di produzione e distribuzione.
5. Il sostegno è escluso quando i prodotti editoriali, su supporto cartaceo o informatico, gli stampati non editoriali e le opere audiovisive contengono sponsorizzazioni o hanno finalità di natura commerciale o imprenditoriale.
6. Il sostegno del Consiglio regionale deve risultare, a pena di revoca del contributo, attraverso l'apposizione sul prodotto editoriale, su supporto cartaceo o informatico, sugli stampati non editoriali o sull'opera audiovisiva del logo istituzionale dell'ente, eventualmente associato a quello di un organismo consultivo, e l'inserimento di una presentazione istituzionale.

7. I prototipi dei prodotti editoriali, su supporto cartaceo ed informatico, degli stampati non editoriali e delle opere audiovisive devono essere inviati all'ufficio competente per un'opportuna verifica.

8. Il presente articolo non si applica ai bandi per la concessione dei patrocini onerosi, come previsto dall'articolo 10, comma 5.

Capo III

(Patrocinio oneroso, patrocinio gratuito e logo di cui all'articolo 3, comma 1, lettere c), d) ed e))

Art. 8

(Ambito di applicazione del patrocinio oneroso)

1. Il Consiglio regionale può partecipare a iniziative attraverso la concessione del patrocinio oneroso.

Art. 9

(Soggetti destinatari del patrocinio oneroso)

1. Il Consiglio regionale può concedere il patrocinio oneroso agli enti pubblici e privati di cui all'articolo 2, che:

a) hanno almeno una sede nel territorio regionale, salvo che, pur non avendo sede nel territorio regionale, propongano un'iniziativa il cui oggetto ha una particolare rilevanza culturale, formativa, scientifica, sociale, sportiva, educativa, artistica, ambientale, turistico-promozionale, finalizzata alla valorizzazione del territorio e della società piemontese, volta anche al recupero delle tradizioni e delle tipicità del territorio;

b) non perseguono scopo di lucro in base ai loro statuti o atti costitutivi, così come previsto dall'articolo 3, comma 3.

2. La titolarità o la partecipazione agli organi collegiali dei soggetti beneficiari deve avere carattere onorifico ed essere conforme alle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 30 luglio 2010, n. 122.

3. Possono essere concessi patrocini onerosi ai soggetti che erogano una qualsiasi remunerazione, seppur occasionale, a favore dei membri dei propri organi decisionali, esclusivamente per un'attività non riconducibile alla carica.

4. Non può essere concesso il patrocinio oneroso alle persone fisiche, ai partiti politici, nonché alle società, di persone o di capitali, in qualunque forma costituite, fatta eccezione per le cooperative sociali iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Art. 10

(Ammissibilità delle istanze di patrocinio oneroso)

1. Il patrocinio oneroso è concesso ai soggetti di cui all'articolo 9 che non abbiano già beneficiato, nel corso dell'anno, di un patrocinio oneroso a carico del Consiglio regionale, secondo quanto disposto dall'articolo 14, comma 1, lettera f), per iniziative di interesse collettivo, aperte al pubblico

e senza scopo di lucro, purchè per attività diverse da quelle ordinarie di funzionamento degli stessi soggetti richiedenti.

2. Il Consiglio regionale può concedere allo stesso soggetto, nel corso dell'anno, un solo patrocinio oneroso.

3. Nel caso in cui soggetti diversi presentano richiesta per la medesima iniziativa, viene ammessa l'istanza che è pervenuta per prima.

4. Il Consiglio regionale non concede il patrocinio oneroso per iniziative la cui previsione di spesa complessiva è inferiore all'importo di € 1.000,00 o superiore all'importo di € 50.000,00.

5. Il patrocinio oneroso non può essere concesso per:

- a) la realizzazione di prodotti editoriali, stampati non editoriali e opere audiovisive di cui all'art. 7;
- b) corsi di formazione o aggiornamento, iniziative attributive di crediti formativi, iniziative promozionali di carattere commerciale o tese a promuovere contatti o occasioni di lavoro;
- c) convegni, congressi, seminari, conferenze o altre iniziative di sindacati o di partiti politici o di organizzazioni rappresentative di categorie;
- d) singoli eventi facenti parte di una medesima iniziativa.

6. Il patrocinio oneroso non può essere concesso se l'iniziativa per la quale è richiesto ha già avuto inizio al momento della presentazione dell'istanza.

7. Il soggetto che richiede un patrocinio oneroso non può presentare domanda di organizzazione partecipata per la medesima iniziativa nel corso dello stesso anno.

Art. 11

(Criteri per l'istruttoria tecnica per la concessione e per la quantificazione del patrocinio oneroso)

1. Ai fini dell'istruttoria tecnica per la concessione del patrocinio oneroso, fermo restando quanto previsto dall'articolo 10, si rispettano i seguenti criteri:

- a) osservanza delle disposizioni contenute nel bando di cui all'articolo 12;
- b) rilevanza dell'iniziativa (locale, regionale, nazionale o internazionale);
- c) valenza culturale, formativa, scientifica, sociale, sportiva, educativa, artistica, ambientale, turistico promozionale dell'iniziativa, capacità di contribuire alla valorizzazione delle tipicità del territorio, della realtà socio-culturale piemontese e delle tradizioni locali;
- d) impatto sull'immagine del Consiglio regionale;
- e) affidabilità dell'ente proponente, verificata sulla base della documentazione trasmessa e degli esiti delle richieste eventualmente presentate negli anni precedenti;
- f) congruità dei preventivi di spesa rispetto al costo medio di mercato dei servizi e delle forniture indicati;
- g) assenza dello scopo di lucro degli enti e associazioni private, in base ai loro statuti o atti costitutivi;
- h) assenza dello scopo di lucro dell'iniziativa.

Art. 12

(Bandi per la concessione del patrocinio oneroso)

1. L'Ufficio di Presidenza, ai fini della concessione del patrocinio oneroso, con deliberazione approva annualmente almeno un bando che definisce:

- a) l'ammontare complessivo per l'erogazione dei patrocini onerosi;
- b) il tema o l'indirizzo programmatico per l'individuazione delle iniziative cui concedere il patrocinio oneroso;
- c) i punteggi correlati ai criteri di cui all'articolo 11, ai fini dell'attribuzione da parte della commissione di cui all'articolo 15;
- d) il periodo nel quale deve essere svolta l'iniziativa, comunque successiva alla pubblicazione del bando;
- e) il termine per la regolarizzazione formale di istanze incomplete o prive delle indicazioni o della documentazione richiesta.

2. Il bando è pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio regionale.

3. Non è ammessa la concessione di patrocini onerosi in assenza del bando.

Art. 13

(Istanze di patrocinio oneroso)

1. Le istanze di patrocinio oneroso, presentate in regola con la normativa sul bollo e sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto richiedente, contengono in particolare:

- a) l'indicazione della natura giuridica, della sede legale e delle eventuali sedi operative del soggetto richiedente;
- b) la descrizione dettagliata dell'iniziativa da realizzare e il periodo di svolgimento;
- c) la dichiarazione che l'iniziativa per cui è richiesto il contributo non ha fini di lucro;
- d) il preventivo finanziario dell'iniziativa in forma dettagliata;
- e) l'indicazione degli altri soggetti interessati alla realizzazione e di altri eventuali contributi, richiesti o concessi;
- f) l'indicazione del nominativo del responsabile dell'iniziativa;
- g) l'eventuale richiesta di utilizzo del logo istituzionale;
- h) copia dello statuto e dell'atto costitutivo.

Art. 14

(Verifica delle istanze di patrocinio oneroso)

1. La struttura competente procede alla verifica:

- a) dei requisiti di cui all'articolo 9 attinenti i soggetti destinatari del patrocinio oneroso;
- b) dell'ammissibilità delle istanze di cui all'articolo 10;
- c) dei criteri per l'istruttoria tecnica per la concessione e per la quantificazione del patrocinio oneroso di cui all'articolo 11;
- d) dei requisiti delle istanze di cui all'articolo 13;
- e) dell'ammissibilità delle singole voci di spesa di cui all'art. 30;
- f) che il soggetto richiedente non abbia già beneficiato, nel corso dell'anno, di un patrocinio oneroso a carico del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 10, comma 1;
- g) che al soggetto richiedente il patrocinio oneroso sia stato concesso il patrocinio gratuito per la stessa iniziativa e che vi sia stata adeguata evidenza mediante l'apposizione del logo del Consiglio regionale su tutto il materiale informativo.

Art. 15

(Commissione ai fini della concessione del patrocinio oneroso)

1. Il Responsabile della struttura competente alla concessione del patrocinio oneroso nomina annualmente una commissione composta dal dirigente, che la presiede, da due funzionari del settore competente, di cui uno con funzioni di verbalizzante, nonché da un funzionario individuato per sorteggio dall'apposito elenco istituito presso il segretariato generale.

2. La commissione, sulla base della verifica di cui all'articolo 14, procede all'attribuzione dei punteggi definiti dal bando di cui all'articolo 12 e predispose la graduatoria.

Art. 16

(Concessione del patrocinio oneroso)

1. Il Responsabile della struttura competente alla concessione del patrocinio oneroso, sulla base della graduatoria predisposta dalla commissione e previa informativa all'Ufficio di Presidenza, procede all'adozione degli atti amministrativi conseguenti.

2. Ciascun patrocinio oneroso è concesso al netto dell'importo relativo all'eventuale marca da bollo, ove dovuta, ed è erogato al netto della ritenuta d'acconto di cui all'articolo 28, comma 1, lettera e).

Art. 17

(Concessione del patrocinio gratuito e del logo istituzionale)

1. La concessione del patrocinio gratuito e del logo istituzionale è un'attestazione di apprezzamento e di adesione del Consiglio regionale ad iniziative di carattere culturale, formativo, scientifico, sociale, sportivo, educativo, artistico, ambientale, turistico promozionale che di norma si svolgono nel territorio regionale su temi di interesse regionale. Le iniziative per le quali viene concesso il patrocinio gratuito e il logo istituzionale devono essere rispettose delle finalità istituzionali del Consiglio regionale e con le tematiche che ne ispirano l'attività di comunicazione.

2. Il patrocinio gratuito e il logo istituzionale possono essere concessi per la realizzazione di prodotti editoriali, su supporto cartaceo o informatico, stampati non editoriali, e di opere audiovisive di cui all'articolo 7.

3. Il patrocinio gratuito e il logo istituzionale possono essere concessi a enti pubblici o privati di cui all'art. 2 per iniziative la cui rilevanza (locale, regionale, nazionale o internazionale) contribuisce a promuovere e valorizzare direttamente le peculiarità della Regione.

4. Il patrocinio gratuito e il logo istituzionale vengono concessi per ogni singola iniziativa, hanno validità esclusivamente per l'iniziativa richiesta e limitatamente al periodo della stessa.

5. La concessione del patrocinio gratuito e del logo istituzionale non comporta benefici finanziari di alcun genere a favore del soggetto richiedente e alcuna responsabilità in capo al Consiglio regionale circa l'organizzazione e lo svolgimento delle iniziative patrocinate.

6. Il patrocinio gratuito e il logo istituzionale vengono concessi, in forma discrezionale, dal Presidente del Consiglio regionale sulla base dell'istruttoria tecnica di cui all'art. 19 e viene comunicato al soggetto richiedente per iscritto.

7. Il patrocinio gratuito e il logo istituzionale del Consiglio regionale possono essere, ove richiesti, accompagnati dall'adesione di uno o più organismi consultivi e degli organi di garanzia.

8. Non possono essere concessi il patrocinio gratuito e il logo istituzionale alle persone fisiche, ai partiti politici nonché alle società, di persone o di capitali, in qualunque forma costituite, fatta eccezione per le cooperative sociali iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

9. A seguito della concessione del contributo, anche nelle more dell'adozione degli atti amministrativi necessari, la struttura competente invia al soggetto beneficiario il logo del Consiglio regionale e le prescrizioni per il suo utilizzo, segnalando in particolare che è fatto obbligo di apporre il medesimo su tutto il materiale informativo dell'evento, dandone adeguata visibilità con modalità congrue alla dignità istituzionale dell'Assemblea regionale. I soggetti beneficiari devono dare adeguata comunicazione della partecipazione del Consiglio regionale all'iniziativa ed invitare una rappresentanza dello stesso all'evento per cui è stato concesso il contributo.

10. In caso di violazione delle disposizioni di cui al comma 9, fatta salva ogni altra azione a tutela del logo e dell'immagine del Consiglio regionale, è disposta la revoca del patrocinio gratuito concesso e i beneficiari non verranno ammessi all'istanza di patrocinio gratuito per iniziative successive per il periodo di almeno un anno.

Art. 18

(Modalità di presentazione dell'istanza di patrocinio gratuito e utilizzo del logo istituzionale)

1. L'istanza di patrocinio gratuito e di utilizzo del logo istituzionale va indirizzata al Presidente del Consiglio regionale e redatta su apposita modulistica scaricabile dal sito istituzionale, sottoscritta da chi ha la legale rappresentanza del soggetto richiedente. La richiesta, che può essere presentata in ogni momento dell'anno, deve pervenire in tempo utile per la sua valutazione e, comunque, almeno trenta giorni prima dell'evento al quale si riferisce.

2. Gli organismi consultivi o gli organi di garanzia utilizzano o concedono il proprio logo istituzionale, sempre accompagnato da quello del Consiglio regionale.

3. Successivamente alla concessione del patrocinio gratuito e del logo istituzionale i prototipi del materiale informativo e promozionale devono essere inviati all'Ufficio competente per un'opportuna verifica e approvazione. In caso di mancata trasmissione di tutto il materiale informativo, di modifica sostanziale del programma proposto o di uso illegittimo del logo o dell'immagine del Consiglio regionale, si procede secondo quanto previsto all'articolo 17, comma 10.

Art. 19

(Criteri per l'istruttoria tecnica ai fini della concessione del patrocinio gratuito e del logo istituzionale)

1. Ai fini dell'istruttoria tecnica per la concessione del patrocinio gratuito e del logo istituzionale si rispettano i seguenti criteri:

- a) osservanza delle finalità istituzionali dell'ente e delle tematiche che ispirano l'attività di comunicazione del Consiglio regionale;
- b) rilevanza dell'iniziativa (locale, regionale, nazionale o internazionale);
- c) valenza culturale formativa, scientifica, sociale, sportiva, educativa, artistica, ambientale, turistico promozionale dell'iniziativa, capacità di contribuire alla valorizzazione delle tipicità del territorio, della realtà socio-culturale piemontese e delle tradizioni locali;
- d) impatto dell'iniziativa sull'immagine del Consiglio regionale;

- e) affidabilità dell'ente proponente, verificata sulla base della documentazione trasmessa e degli esiti delle richieste eventualmente presentate negli anni precedenti;
- f) assenza dello scopo di lucro degli enti e associazioni private, in base ai loro statuti o atti costitutivi;
- g) assenza dello scopo di lucro dell'iniziativa.

Capo IV

(Protocolli d'intesa e convenzioni di cui all'articolo 3, comma 1, lettera f))

Art. 20

(Ambito di applicazione)

1. Per perseguire le finalità di cui all'articolo 1, il Consiglio regionale può stipulare, anche su proposta degli organismi consultivi, protocolli d'intesa e convenzioni di durata pluriennale con enti pubblici e privati, al fine di assicurare una stabile collaborazione finalizzata all'organizzazione congiunta di iniziative di comune interesse.
2. La stipulazione avviene previa deliberazione dell'Ufficio di Presidenza, che definisce la misura dell'impegno finanziario annuale a carico del Consiglio regionale, sulla base dell'istruttoria tecnica di cui all'articolo 21.

Art. 21

(Criteri per l'istruttoria tecnica)

1. Ai fini dell'istruttoria tecnica per la stipulazione di protocolli d'intesa e convenzioni sono rispettati i seguenti criteri:
 - a) osservanza degli indirizzi programmatici formulati dall'Ufficio di Presidenza;
 - b) rilevanza delle iniziative oggetto dell'intesa (locali, regionali, nazionali o internazionali);
 - c) valenza culturale, formativa, scientifica, sociale, sportiva, educativa, artistica, ambientale e turistico promozionale oggetto dell'intesa, capacità di contribuire alla valorizzazione delle tipicità del territorio, della realtà socio-culturale piemontese e delle tradizioni locali;
 - d) impatto delle iniziative oggetto dell'intesa sull'immagine del Consiglio regionale;
 - e) affidabilità dell'ente proponente, verificata sulla base della documentazione trasmessa e degli esiti delle richieste eventualmente presentate negli anni precedenti;
 - f) assenza dello scopo di lucro degli enti e associazioni private, in base ai loro statuti o atti costitutivi;
 - g) assenza dello scopo di lucro delle iniziative.

Capo V

(Adesioni di cui all'articolo 3, comma 1, lettera g))

Art. 22

(Modalità di adesione)

1. L'adesione del Consiglio regionale, anche su proposta degli organismi consultivi, a enti pubblici e privati può consistere nel versamento di quote, nell'erogazione di contributi finanziari, in apporti di carattere tecnico, nella partecipazione di amministratori e funzionari regionali, nonché di esperti.
2. L'adesione e l'eventuale impegno finanziario a carico del Consiglio regionale sono deliberati dall'Ufficio di Presidenza sulla base dell'istruttoria tecnica di cui all'articolo 23.

Art. 23

(Criteri per l'istruttoria tecnica)

1. Ai fini dell'istruttoria tecnica per l'adesione a enti pubblici e privati si rispettano i seguenti criteri:
 - a) osservanza degli indirizzi programmatici formulati dall'Ufficio di Presidenza e dei fini istituzionali dell'ente;
 - b) impatto dell'adesione sull'immagine del Consiglio regionale;
 - c) affidabilità dell'ente cui si intende aderire, verificata sulla base della documentazione trasmessa e degli esiti delle richieste eventualmente presentate negli anni precedenti;
 - d) assenza dello scopo di lucro degli enti e associazioni private, in base ai loro statuti o atti costitutivi;
 - e) assenza dello scopo di lucro delle iniziative.

Capo VI

(Organismi consultivi)

Art. 24

(Modalità di intervento degli organismi consultivi)

1. Ciascun organismo consultivo propone all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, attraverso il proprio programma di attività, l'organizzazione diretta o partecipata di iniziative di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a) e b), che l'Ufficio di Presidenza approva con deliberazione sulla base dell'istruttoria tecnica di cui all'articolo 25.
2. Ciascun organismo consultivo può proporre all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale la realizzazione di iniziative non previste nei programmi di attività, che l'Ufficio di Presidenza approva con deliberazione, sulla base dell'istruttoria tecnica sulla fattibilità e sulla relativa copertura finanziaria di cui all'articolo 25, definendo le forme e le modalità di organizzazione e partecipazione e quantificando le relative risorse finanziarie.
3. Per le richieste di organizzazioni partecipate su proposta degli organismi consultivi, in collaborazione con enti pubblici o privati, si applica l'articolo 9.
4. Per le domande e i progetti presentati da enti pubblici o privati agli organismi consultivi ai fini dell'organizzazione partecipata di iniziative si applica l'articolo 13.
5. Il patrocinio gratuito e i loghi istituzionali degli organismi consultivi, ove richiesti, sono autorizzati e concessi in forma discrezionale dal Presidente del Consiglio regionale, in accompagnamento al patrocinio gratuito e al logo istituzionale del Consiglio.
Ai fini della concessione del patrocinio gratuito o dei loghi istituzionali su proposta degli organismi consultivi si applicano gli articoli 17, 18 e 19.
6. Ai fini della stipulazione di protocolli d'intesa e convenzioni su proposta degli organismi consultivi si applica il capo IV.
7. Ai fini delle adesioni su proposta degli organismi consultivi si applica il capo V.
8. Per le rendicontazioni e i controlli relativi alle iniziative degli organismi consultivi si applicano i capi VIII e IX.

Art. 25

(Criteri per la predisposizione del programma di attività e per l'istruttoria tecnica)

1. Ai fini della predisposizione del programma di attività e dell'istruttoria tecnica sulla fattibilità e sulla copertura finanziaria delle iniziative proposte dagli organismi consultivi si rispettano i seguenti criteri:

- a) osservanza delle finalità istitutive dell'organismo consultivo e con gli indirizzi programmatici formulati dall'Ufficio di Presidenza;
- b) rilevanza dell'iniziativa (locale, regionale, nazionale o internazionale);
- c) valenza culturale, formativa, scientifica, sociale, sportiva, educativa, artistica, ambientale, turistico promozionale dell'iniziativa, capacità di contribuire alla valorizzazione delle tipicità del territorio, della realtà socio-culturale piemontese e delle tradizioni locali;
- d) impatto sull'immagine del Consiglio regionale e dell'organismo consultivo;
- e) affidabilità dell'ente proponente verificata sulla base della documentazione trasmessa e degli esiti delle richieste eventualmente presentate negli anni precedenti;
- f) congruità dei preventivi di spesa rispetto al costo medio di mercato dei servizi e delle forniture indicati;
- g) assenza dello scopo di lucro degli enti e associazioni private, in base ai loro statuti o atti costitutivi;
- h) assenza dello scopo di lucro dell'iniziativa.

Capo VII

(Rimborso delle spese di viaggio agli istituti scolastici)

Art. 26

(Rimborso delle spese di viaggio agli istituti scolastici)

1. Il Consiglio regionale concede agli istituti scolastici di ogni ordine e grado che si recano in visita presso la sede del Consiglio regionale un rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute, con esclusione del rimborso chilometrico, sulla base di idonea documentazione presentata, comunque non superiore a euro 200,00.

2. Non è concesso il rimborso agli istituti scolastici aventi sede nella città di Torino o nei comuni limitrofi appartenenti al consorzio "Agenzia della mobilità piemontese" con rete di servizi di trasporto agevolata.

3. Per le iniziative formative promosse dal Consiglio regionale che coinvolgono gli istituti scolastici o i comuni del territorio piemontese è concesso il rimborso integrale delle spese di viaggio effettivamente sostenute.

Capo VIII

(Rendicontazione, rideterminazione, revoca)

Art. 27

(Ambito di applicazione)

1. Il presente capo si applica all'organizzazione partecipata di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b), al patrocinio oneroso di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), ai protocolli d'intesa e alle convenzioni di cui all'articolo 3, comma 1, lettera f), e all'adesione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera g).

Art. 28

(Rendicontazione delle iniziative relative ad enti privati)

Il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere alla struttura competente una rendicontazione dell'iniziativa contenente:

- a) la dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, allegata alla comunicazione di concessione del contributo; nella suddetta dovrà essere autocertificato che nel rendiconto sono state inserite tutte le spese sostenute;
- b) la relazione sullo svolgimento dell'iniziativa;
- c) il prospetto analitico delle entrate, comprensivo dell'indicazione del contributo concesso dal Consiglio regionale, degli ulteriori finanziamenti di soggetti pubblici e privati nonché dei fondi propri;
- d) il prospetto analitico di tutte le spese sostenute al lordo dell'IVA;
- e) la dichiarazione, ai fini dell'eventuale assoggettamento alla ritenuta d'acconto del quattro per cento di cui all'articolo 28 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 (Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi), relativa allo svolgimento di attività di carattere commerciale ovvero attività produttiva di reddito d'impresa ai sensi dell'articolo 51 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 597 (Istituzione e disciplina dell'imposta sul reddito delle persone fisiche);
- f) la documentazione contabile giustificativa di tutte le spese sostenute. I soggetti beneficiari sono tenuti a conservare agli atti la documentazione contabile con i relativi pagamenti tracciabili, anche al fine di consentire lo svolgimento delle attività di controllo. L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere copia dei pagamenti effettuati.

2. La rendicontazione è trasmessa per posta ordinaria o per via telematica, con dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, entro novanta giorni dalla data di conclusione dell'iniziativa. Per i patrocini onerosi il termine di novanta giorni decorre dalla data di ricezione della comunicazione per via telematica del beneficio economico.

Art. 29

(Rendicontazione delle iniziative relative a Enti pubblici)

1. Il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere alla struttura competente una rendicontazione dell'iniziativa contenente:

- a) la dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, allegata alla comunicazione di concessione del patrocinio oneroso; nella suddetta dovrà essere autocertificato che nel rendiconto sono state inserite tutte le spese sostenute;
- b) la relazione sullo svolgimento dell'iniziativa;
- c) il prospetto analitico delle entrate, comprensivo dell'indicazione del contributo concesso dal Consiglio regionale, degli ulteriori finanziamenti di soggetti pubblici e privati nonché dei fondi propri;
- d) il prospetto analitico di tutte le spese sostenute al lordo dell'IVA.

2. La rendicontazione è trasmessa, per posta certificata, con dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, entro novanta

giorni dalla data di conclusione dell'iniziativa. Per i patrocini onerosi il termine di novanta giorni decorre dalla data di ricezione della comunicazione per via telematica del beneficio economico.

Art. 30

(Verifica sull'ammissibilità delle spese)

1. Ai fini di provvedere alla liquidazione, le strutture competenti verificano la regolarità della rendicontazione e l'ammissibilità delle spese sostenute.

2. Si considerano ammissibili unicamente le spese direttamente riferibili all'attuazione dell'iniziativa, intestate al soggetto beneficiario, effettivamente sostenute e regolarmente documentate ai sensi della normativa vigente ed effettuate con modalità di pagamento tracciabile.

3. Fermo quanto disposto dal comma 2, sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a) affitto e allestimento di locali, spazi, impianti e strutture destinate alla realizzazione dell'iniziativa, ivi compresi i noleggi e le attività di montaggio, smontaggio e trasporto;
- b) servizi grafici e tipografici;
- c) spese di promozione e comunicazione dell'iniziativa;
- d) spese per l'acquisto di beni finalizzati a premiazioni;
- e) compensi per relatori, esperti, docenti o artisti, la cui partecipazione sia stata prevista nel programma dell'iniziativa, e relative spese di ospitalità (viaggio, vitto e alloggio);
- f) spese di personale nella misura massima del venti per cento del totale delle spese medesime;
- g) spese per diritti SIAE;
- h) spese relative al sostegno per la pubblicazione di prodotti editoriali, su supporto cartaceo o informatico, stampati non editoriali e per la realizzazione di opere audiovisive di cui all'articolo 7;
- i) spese direttamente riconducibili all'organizzazione dell'iniziativa che si esauriscono con la stessa (es. allacciamento luce, riscaldamento e spese telefoniche);
- l) altre spese, non rientranti nelle tipologie di cui alle lettere a), b) c) d), e) f) g), h) ed i) strettamente connesse alla realizzazione dell'iniziativa, la cui pertinenza sia debitamente motivata dal soggetto beneficiario.

4. Non sono in ogni caso considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a) spese per pranzi, rinfreschi e ristorazione in genere non inerenti all'ospitalità di cui al comma 3 lettera e). Sono invece ammissibili le spese relative al prodotto caratterizzante l'iniziativa specifica;
- b) spese generali e di segreteria sostenute per l'iniziativa;
- c) acquisto di beni strumentali e durevoli;
- d) spese ordinarie di funzionamento o gestione dell'ente pubblico o privato;
- e) spese per premi in denaro (ad eccezione delle borse di studio);
- f) spese inerenti il restauro e il ripristino di beni.

Art. 31

(Documentazione contabile per enti privati)

1. La documentazione contabile presentata dagli enti privati deve, a pena di inammissibilità, essere intestata al soggetto beneficiario del contributo - fatto salvo il caso di un accordo scritto di co-organizzazione fra più soggetti già formalizzato all'atto di presentazione dell'istanza. I giustificativi di spesa relativi all'iniziativa devono essere corredati dal relativo bonifico o ricevuta di altra forma

di pagamento elettronico e appartenere a una delle seguenti tipologie: fattura, ricevuta fiscale, parcella, premio/ricevuta/quietanza riferiti a un contratto assicurativo, nota di prestazione occasionale, busta paga, modello F24, documentazione relativa a rimborsi a piè di lista (consistente nella dichiarazione del soggetto beneficiario sull'attinenza del rimborso al progetto e nella copia dei relativi giustificativi di spesa), ricevuta relativa a prestazione non soggetta a emissione di fattura (con citazione della normativa fiscale di riferimento).

2. Non sono ammessi in ogni caso scontrini fiscali o attestazioni di pagamento in contanti o con altre modalità non tracciabili.

Art. 32 *(Rideterminazione)*

1. L'onere finanziario a carico del Consiglio regionale è rideterminato dalla struttura competente con provvedimento dirigenziale motivato, sulla base delle risultanze della verifica di cui all'articolo 30, quando le spese effettivamente sostenute risultano inferiori, in misura pari o superiore al 20 per cento, rispetto a quelle indicate nel preventivo di spesa. In tal caso il contributo del Consiglio regionale è ridotto in misura pari alla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo e il 20 per cento.

2. Nel caso in cui non possa trovare applicazione quanto previsto al comma 1, in quanto la spesa rendicontata risulta inferiore al contributo finanziario concesso, si procede d'ufficio a liquidare le sole spese ritenute ammissibili.

3. Quando la rendicontazione presenta un saldo contabile positivo tra le entrate e le spese inferiore all'importo del contributo concesso dal Consiglio regionale, si procede d'ufficio alla liquidazione della differenza tra il contributo stesso e l'avanzo risultante.

Art. 33 *(Revoca)*

1. Fatta salva la rinuncia volontaria da parte del soggetto beneficiario, la mancata realizzazione dell'iniziativa o sua realizzazione in modo difforme o non attinente a quanto descritto nell'istanza, comporta la revoca dell'onere finanziario a carico del Consiglio regionale.

2. Si procede inoltre alla revoca nei seguenti casi:

- a) quando la rendicontazione presenta un saldo contabile positivo tra le entrate e le spese pari o superiore al contributo concesso dal Consiglio regionale;
- b) quando, per quanto attiene i patrocini onerosi, in fase di rendicontazione si verifica che l'importo complessivo delle spese sostenute supera di oltre il 10 per cento la soglia massima di € 50.000,00 o è inferiore alla soglia minima di € 1.000,00 di cui all'articolo 10, comma 4;
- c) quando viene modificato il periodo dell'iniziativa e la relativa comunicazione viene inoltrata ad evento già avviato o concluso;
- d) quando la rendicontazione dell'iniziativa non è conforme a quanto previsto dagli articoli 28 e 29 dei presenti Criteri.

3. La revoca è adottata dalla struttura competente con provvedimento dirigenziale motivato.

Capo IX *(Trasparenza e controlli)*

Art. 34

(Assolvimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza)

1. Il Consiglio regionale assolve agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalla normativa vigente.
2. La struttura competente cura in particolare la tempestiva pubblicazione sul sito web istituzionale, nell'ambito della sezione "Amministrazione Trasparente", dei dati relativi agli atti di concessione di contributi o di trasferimento di risorse finanziarie, assicurando la completezza e il costante aggiornamento dei medesimi.

Art. 35

(Controlli)

1. Le strutture competenti provvedono ad effettuare puntuali e idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), anche in conformità a quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione delle strutture del Consiglio regionale del Piemonte.
2. Qualora venga accertato che la dichiarazione rilasciata non corrisponda al vero, il soggetto richiedente decade dal diritto al beneficio conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Inoltre, saranno avviate le azioni penali conseguenti, in attuazione degli articoli 75 e 76 del citato testo unico.

Capo X

(Norme finali e di efficacia)

Art. 36

(Norma finale)

1. L'Ufficio di Presidenza con apposita deliberazione regola la concessione di targhe e di altri oggetti di rappresentanza.

Art. 37

(Efficacia)

1. I presenti criteri hanno efficacia dal giorno successivo alla loro approvazione.

Allegato 1/A

SALA	COSTO GIORNATA	COSTO ½ GIORNATA	CAPIENZA Delibera 212/2022
Sala dei Presidenti	Euro 600,00	Euro 300,00	36 Persone
Sala delle Bandiere	Euro 450,00	Euro 250,00	36 Persone
Sala Viglione	Euro 900,00	Euro 450,00	75 Persone
Sala dei Morando	Euro 700,00	Euro 350,00	50 Persone
Aula Consiliare Primo piano interrato emiciclo	Euro 1.100,00	Euro 600,00	90 Persone Totali
Aula Consiliare con piano interrato lato pubblico	Euro 1.400,00	Euro 700,00	
Sala multimediale Palazzina Tournon	Euro 300,00	Euro 150,00	16 Persone
Sala corsi Palazzina Tournon	Euro 300,00	Euro 150,00	40 Persone
Sala URP	Euro 450,00	Euro 250,00	32 Persone

Servizi connessi	Costo
Proiettore	Euro 200,00
Assistenza Tecnica/informatica	Euro 300,00
Squadre sicurezza	Euro 150,00
Computer sala	Euro 70,00

Supplemento preserale dopo le 17,00 e sabato +20%

Delibera n. 33/2023 - Cl. 1.17.

Oggetto: SETTORE ORGANISMI CONSULTIVI E OSSERVATORI. APPROVAZIONE PROGRAMMI DI ATTIVITÀ PER L'ANNO 2023: COMITATO DELLA REGIONE PIEMONTE PER L'AFFERMAZIONE DEI VALORI DELLA RESISTENZA E DEI PRINCIPI DELLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA, OSSERVATORIO REGIONALE SUI FENOMENI DI USURA, ESTORSIONE E SOVRAINDEBITAMENTO, CONSULTA REGIONALE EUROPEA, CONSULTA FEMMINILE REGIONALE DEL PIEMONTE, COMITATO REGIONALE PER I DIRITTI UMANI E CIVILI, STATI GENERALI PER LA PREVENZIONE E IL BENESSERE. (DB/LD)

L'anno 2023, il giorno 22 febbraio alle ore 11.15 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

O M I S S I S

SETTORE ORGANISMI CONSULTIVI E OSSERVATORI. APPROVAZIONE PROGRAMMI DI ATTIVITÀ PER L'ANNO 2023: COMITATO DELLA REGIONE PIEMONTE PER L'AFFERMAZIONE DEI VALORI DELLA RESISTENZA E DEI PRINCIPI DELLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA, OSSERVATORIO REGIONALE SUI FENOMENI DI USURA, ESTORSIONE E SOVRAINDEBITAMENTO, CONSULTA REGIONALE EUROPEA, CONSULTA FEMMINILE REGIONALE DEL PIEMONTE, COMITATO REGIONALE PER I DIRITTI UMANI E CIVILI, STATI GENERALI PER LA PREVENZIONE E IL BENESSERE. (DB/LD)

Visto l'articolo 16, comma 2, lett. c) della legge regionale 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale", secondo cui compete all'organo di direzione politica la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare con le indicazioni delle relative priorità;

Visto l'art. 18, comma 2 della suddetta l.r. n. 23/2008, che attribuisce ai dirigenti preposti alle Strutture di Direzione la competenza di proporre agli Organi di direzione politica i programmi attuativi degli obiettivi stabiliti con la stima delle risorse necessarie;

Vista la legge regionale 22 gennaio 1976, n. 7 "Attività della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana", che ha istituito presso il Consiglio regionale del Piemonte il Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana;

Vista la legge regionale 19 giugno 2017, n. 8 "Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni di usura, estorsione e sovraindebitamento";

Vista la D.U.P. n. 170 del 7 settembre 2017 "Disciplina dell'Osservatorio regionale sui fenomeni di usura, estorsione e sovraindebitamento ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale 19 giugno 2017";

Vista la D.U.P. n. 62 del 21 marzo 2018 "Osservatorio regionale sui fenomeni di usura estorsione e sovraindebitamento, modifiche all'allegato A della D.U.P. 170/2017 recante disciplina della composizione e delle modalità di nomina e sostituzione dei membri nonché delle modalità di organizzazione e funzionamento dell'organismo";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 162 del 9 ottobre 2019, che ha adottato il nuovo testo coordinato della disciplina di organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio stesso;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 19 luglio 1976, n. 91-5176, che ha istituito la Consulta regionale europea presso il Consiglio regionale del Piemonte;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 153-18550 del 21 novembre 1995, che ha approvato lo Statuto della Consulta regionale europea;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 5 febbraio 1976, n. 59-811, che ha istituito la Consulta femminile regionale del Piemonte presso il Consiglio regionale del Piemonte;

Visto il Regolamento della Consulta femminile regionale del Piemonte, approvato dalla Consulta stessa il 16 giugno 2003 e s.m.i.;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 355-7959 del 10 marzo 2004, che ha approvato lo Statuto della Consulta femminile regionale del Piemonte;

Vista la legge regionale n. 4 del 26 febbraio 2020 "Istituzione del Comitato regionale per i diritti umani e civili e della giornata regionale della pace";

Vista la deliberazione n. 166 del 12 novembre 2020 "Stati generali dello sport e del benessere trasformazione in 'Stati generali per la prevenzione e il benessere'";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 291 del 28 dicembre 2022 "Criteri e modalità per l'organizzazione e la partecipazione ad iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocinii in attuazione della legge regionale 14 gennaio 1977 n. 6, di cui alla DUP 202/2021. Modificazioni all'articolato e approvazione del nuovo testo coordinato.", come modificata dalla DUP n. 32/2023;

Visto in particolare l'art. 3, comma 1, lettera b) dei Criteri di cui alla succitata D.U.P. n. 291/2022 come modificati con DUP n. 32/2023;

Visto altresì il Capo VI, artt. 24 e 25 dei suddetti Criteri;

Rilevato che gli Organismi - ciascuno nell'ambito delle proprie competenze - unitamente agli Stati generali per la prevenzione e il benessere, hanno individuato una serie di temi cardine su cui far convergere l'attività progettuale da realizzare. Un'attenzione particolare, quindi, sarà

posta e alle nuove generazioni e al ruolo fondamentale della donna nel lavoro e nella famiglia e alla sua tutela nella società;

Viene confermata, inoltre, l'importanza di implementare progetti educativi nelle scuole il più possibile attualizzati alla realtà contemporanea, oltre che alla memoria storica, nonché la necessità di rafforzare per docenti e studenti le conoscenze e le opportunità offerte dall'Unione Europea e, non da ultimo, affinché siano perseguite azioni indirizzate alla prevenzione della salute e all'equilibrio psicofisico dei cittadini, oltre che al tema della disabilità;

Rilevata la volontà degli Organismi di rivolgersi ad una platea di interlocutori sempre più ampia - prevedendo il coinvolgimento di soggetti istituzionali e non - per incrementare la partecipazione e la diffusione delle attività svolte;

Viste le proposte di attività formulate dal Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana nella riunione del 24 novembre 2022, allegate alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);

Viste le proposte di attività formulate dall'Osservatorio sui fenomeni di usura, estorsione e sovraindebitamento nella riunione del 1° dicembre 2022, allegate alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato B**);

Viste le proposte formulate dalla Consulta regionale europea nella riunione del 30 novembre 2022, allegate alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato C**);

Viste le proposte di attività formulate ed approvate dalla Consulta femminile regionale del Piemonte nella riunione del 7 novembre 2022, allegate alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato D**);

Richiamato il piano di attività relativo all'anno 2022 del Comitato regionale per i Diritti Umani e Civili, in particolare per quanto riguarda le iniziative relative alla "Tutela dei diritti delle donne migranti, rifugiate e richiedenti asilo", che prevede la IV edizione del Forum "Integrazione delle donne africane in Europa: studio comparato e scambio di buone pratiche" e il progetto "Crisis Watch";

Preso atto che la suddetta edizione del Forum, a cura dell'Associazione "Donne Africane per il Cambiamento" è stata rinviata all'anno 2023;

Preso atto altresì che Il progetto "Crisis Watch", a cura dell'Associazione Fiori di Ciliegio, svoltosi con positivo riscontro nel 2022, sarà riproposto in continuità nel corrente anno;

Preso atto infine che la Giunta regionale con deliberazione n. 6347 del 28/12/2022 ha ritenuto di partecipare ai suddetti progetti di natura umanitaria che saranno posti in essere dal Consiglio regionale, mettendo a disposizione la somma di euro 18.000,00, impegnati con successiva determinazione n. 756/A1000A/2022 del 30/12/2022;

Viste le proposte di attività per l'anno 2023 presentate dall'Ufficio di Presidenza del Comitato regionale per i Diritti Umani e Civili e approvate dall'Assemblea del Comitato stesso nella riunione del 1° dicembre 2022, allegate alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato E**);

Vista la nota del 4 febbraio 2021, avente ad oggetto "Manifestazione d'interesse da parte di associazioni senza scopo di lucro e fondazioni che operano nel campo della prevenzione della salute", con la quale l'Ufficio di Presidenza ha autorizzato la pubblicazione della manifestazione di interesse per la costituzione di un Tavolo permanente di confronto e di dialogo in materia di promozione del benessere e di tutela della salute, in seno agli Stati generali per la prevenzione e il benessere e le proposte di attività ad esso riferite, che riguardano iniziative culturali, didattiche, editoriali, audiovisive, teatrali, divulgative o celebrative sui temi della prevenzione ed il benessere e viste le relative proposte, allegate alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato F**);

Ritenuto di condividere le proposte individuate negli allegati programmi di attività, in conformità con le finalità e gli obiettivi generali dei suddetti Organismi;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 162 dell'8 settembre 2022, che ha approvato, tra gli altri, i bandi di concorso per la prima edizione del concorso "Il Consiglio regionale del Piemonte ci dà Credito", in occasione dell'Anno europeo dei Giovani 2022, rivolto alle classi terze e quarte degli Istituti di istruzione secondaria di II grado del Piemonte, per proporre agli studenti un'occasione di approfondimento sulle tematiche dell'Unione Europea, della transizione ecologica, della transizione al digitale e della cittadinanza attiva e la 6° edizione del "Progetto Ambasciatori del Consiglio regionale del Piemonte", rivolto alle classi terze, quarte e quinte degli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado del Piemonte, con la finalità di educare e formare gli studenti per farne gli "Ambasciatori del Consiglio regionale del Piemonte" ed il cui nuovo "status" costituirà il "patentino" per trasmettere ad altri studenti, attraverso il metodo di "educazione tra pari" e "apprendimento cooperativo", le conoscenze acquisite nelle tematiche promosse dal Consiglio regionale;

Ritenuto quindi di riproporre anche per l'anno 2023 la seconda edizione del concorso "Il Consiglio regionale del Piemonte ci dà Credito" e la 7° edizione del "Progetto Ambasciatori del Consiglio regionale del Piemonte";

Considerato che le proposte di attività riportate nei programmi allegati costituiscono indicazioni programmatiche, di cui allo stato attuale non è possibile definire nei dettagli gli aspetti organizzativi e il quadro finanziario;

Dato atto quindi che ogni singola proposta di attività, una volta definita nel dettaglio, sarà sottoposta all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale per la sua approvazione sulla base dell'istruttoria tecnica svolta dagli uffici sulla fattibilità e sulla relativa copertura finanziaria, di cui ai Criteri approvati con la suddetta D.U.P. n. 291/2022 e modificati con DUP n. 32/2023, definendo le modalità di organizzazione e partecipazione e quantificando le relative risorse finanziarie;

Atteso che l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale può approvare durante l'anno iniziative culturali, didattiche, editoriali, audiovisive, teatrali, divulgative o celebrative, promosse da enti locali, istituzioni o associazioni culturali e altri enti pubblici o privati senza

fine di lucro, di cui sia rilevata la coerenza con le finalità e gli obiettivi degli Organismi e Osservatori, anche al di fuori dei piani di attività allegati;

L'Ufficio di Presidenza, *all'unanimità dei presenti*,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 16, comma 2), lettera c) della l.r. n. 23/2008, le proposte di attività per l'anno 2023 dei seguenti Organismi consultivi: Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana, Osservatorio sui fenomeni di usura, estorsione e sovraindebitamento, Consulta regionale europea, Consulta femminile regionale del Piemonte, Comitato regionale per i Diritti Umani e Civili, Stati generali per la prevenzione e il benessere, allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (**Allegati A, B, C, D, E e F**);
2. di approvare anche per l'anno 2023 la seconda edizione del concorso "Il Consiglio regionale del Piemonte ci dà Credito" e la 7° edizione del "Progetto Ambasciatori del Consiglio regionale del Piemonte";
3. di disporre che l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale può approvare durante l'anno iniziative culturali, didattiche, editoriali, audiovisive, teatrali, divulgative o celebrative promosse da enti locali, istituzioni o associazioni culturali e altri enti pubblici o privati senza fine di lucro, di cui sia rilevata la coerenza con le finalità e gli obiettivi degli Organismi e degli Osservatori, anche al di fuori dei piani di attività allegati;
4. di dare mandato al competente Settore Organismi consultivi e Osservatori di procedere all'attuazione dei programmi, secondo le modalità di cui in premessa.

Piano di attività anno 2023

Il Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana, nell'attuare, promuovere e sostenere attività dirette a diffondere e valorizzare il patrimonio storico, culturale e politico della Resistenza antifascista in Italia e nel mondo, cui le popolazioni piemontesi hanno dato un alto contributo, intende implementare progetti di carattere educativo, il più possibile attualizzati alla realtà contemporanea, oltre che alla memoria storica.

La volontà di mantenere e di incrementare il consueto legame con il mondo della scuola per il 2023 è infatti alla base del presente Piano di attività, che anche per quest'anno prevede una serie di iniziative consolidate e tradizionalmente sostenute dal Comitato Resistenza e Costituzione.

In questa logica si collocano i **Protocolli di intesa**, che prevedono l'organizzazione, sulla base delle proposte formulate dagli enti, di iniziative congiunte con l'**Associazione Casa della Resistenza di Verbania Fondotoce**, l'**Associazione Memoria della Benedicta**, l'**Associazione Colle del Lys**, l'**Istituto storico della Resistenza di Asti/Casa della Memoria di Vinchio**, il **Museo Diffuso della Resistenza di Torino**, il **Centro Studi Giorgio Catti di Torino** e l'**Associazione La Porta di Vetro di Torino**.

Anche per il 2023 si svolgeranno le attività previste dal **Progetto di Storia contemporanea**, giunto alla 42° edizione, rivolto alle scuole secondarie di I grado e agli Enti di formazione professionale, con lo svolgimento dei viaggi studio nei luoghi della memoria o in Europa e si porterà a conclusione la 2° edizione del bando di concorso "**Chi è di scena? ...La Repubblica**", per gli Istituti di istruzione primaria e secondaria di I grado. Si avvieranno, inoltre, le attività previste per la prima parte dell'anno scolastico 2023-2024 per la **43° edizione del Progetto di Storia contemporanea** e si darà avvio alla **3° edizione del bando di concorso "Chi è di scena? ... La Repubblica"**.

Mentre proseguono le iniziative, iniziate nel corso del 2022, del **Centro Studi Piero Gobetti** e dell'**Associazione Baracca&Burattini**, verranno poi celebrate le consuete ricorrenze del calendario civile:

• Celebrazione del Giorno della Memoria e Giorno del Ricordo

Sostegno alle iniziative organizzate anche dal Polo del '900 sul tema della deportazione, della Shoah ed il massacro delle Foibe e l'esodo giuliano-dalmata. Organizzazione di iniziative nel territorio regionale in collaborazione con gli Istituti storici della Resistenza e le associazioni partigiane, degli ex

Piano di attività anno 2023

deportati, degli internati militari, dei perseguitati politici ed enti territoriali impegnati in iniziative di recupero e conservazione della memoria storica.

• Celebrazione della Festa della Liberazione

Organizzazione e partecipazione a iniziative di carattere culturale, musicale e celebrativo, da definire anche in collaborazione con la Fondazione Polo del '900.

• Celebrazione della Festa della Repubblica

Organizzazione e partecipazione a iniziative di carattere culturale, musicale e celebrativo, da definire anche in collaborazione con la Fondazione Polo del 900.

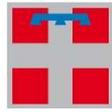
Premiazione vincitori della seconda edizione del bando "Chi è di scena? ... La Repubblica" presso il **Museo Nazionale del Risorgimento italiano di Torino**.

• Salone internazionale del Libro di Torino – Maggio 2023

Premiazione degli studenti vincitori della **42° edizione del Progetto di Storia contemporanea**, che, inoltre, parteciperanno a viaggi studio nei luoghi della memoria in Italia o in Europa e/o a un percorso formativo, organizzato dall'Associazione Aiace Torino.

• Altre iniziative

Sostegno, previa deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, ad iniziative culturali, didattiche, editoriali, audiovisive, teatrali, divulgative o celebrative sui temi della Resistenza, della deportazione, della storia contemporanea e del Novecento o sui temi connessi ai principi, ai diritti, ai valori, alla storia e alle riforme della Costituzione italiana, promosse da enti locali, istituzioni o associazioni culturali e altri enti pubblici o privati senza fine di lucro, di cui sia rilevata la coerenza con le finalità e gli obiettivi del Comitato, cui siano state o meno presentate.



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE



*Osservatorio regionale sui fenomeni di usura
estorsione e sovraindebitamento*

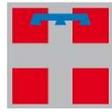
Piano di attività anno 2023

L'attività dell'Osservatorio sui fenomeni di usura, estorsione e sovraindebitamento – visti gli effetti negativi dovuti al post pandemia da Covid19 e del caro energia dovuto alla guerra in Ucraina - intende fornire ai cittadini, attraverso un'azione informativa, gli strumenti per fronteggiare il problema dell'indebitamento crescente, conseguenza della crisi di liquidità e di una esposizione passiva delle famiglie.

Verrà pertanto riproposto anche per l'anno 2023 il progetto "Educazione finanziaria come strumento d'inclusione finanziaria e recupero dell'autonomia economica: Formazione Formatori", in collaborazione con la Fondazione Don Mario Operti, rivolto anche per questa edizione a coloro che hanno contatto diretto con persone che si trovano in situazione di vulnerabilità sociale ed economica quali: assistenti sociali dei servizi socio assistenziali, operatori ed educatori di cooperative o altri enti impegnati in questo settore e volontari dei centri di ascolto (Caritas, Gruppi Vincenziani, ecc.).

Sempre in collaborazione con la Fondazione Don Mario Operti, verrà realizzato un progetto di ricerca volto ad approfondire ed indagare le dimensioni del sovraindebitamento delle famiglie. La ricerca fornirà alcuni dati sul livello di sovraindebitamento delle famiglie e costituirà la base per organizzare interventi formativi mirati sull'educazione finanziaria e prevenzione all'usura che saranno destinati principalmente a direttori e responsabili degli uffici del personale delle aziende. Il progetto in questione sarà realizzato in due anni, nel 2023 si avvierà e si concluderà la ricerca e nel 2024 si svolgeranno gli interventi formativi sul tema della prevenzione al sovraindebitamento e all'usura.

Verrà inoltre attivato, in collaborazione con la Fondazione "La Scialuppa" e l'Associazione "Federconsumatori Piemonte" un percorso formativo sul tema del sovraindebitamento e dell'usura rivolto a una vasta platea di quadri e dirigenti sindacali del Piemonte con lo scopo di fornire ai rappresentanti sindacali la competenza necessaria sugli strumenti teorici e pratici per evitare /affrontare il sovraindebitamento, competenze che a loro volta trasmetteranno ai lavoratori delle aziende da loro seguite.



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE



OSSERVATORIO USURA
SOVRAINDEBITAMENTO

*Osservatorio regionale sui fenomeni di usura
estorsione e sovraindebitamento*

L'Osservatorio, promuoverà il progetto di ricerca "L'analisi delle procedure di sovraindebitamento della L. 3/2012 presso i Tribunali del Piemonte" in collaborazione con l'associazione A.N.G.I. Associazione Nazionale per la Gestione dell'Insolvenza.

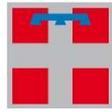
Scopo di questa ricerca è quello di acquisire i risultati conseguiti dalle Procedure di sovraindebitamento aperte nei 10 anni in cui è stata in vigore la L. 3/2012 e capire quante di queste siano andate a buon fine e se no per quali motivi si siano rivelate un insuccesso al fine di avere evidenza di quali aspetti siano più critici per la buona riuscita delle medesime procedure.

Nell'ambito dei percorsi formativi destinati agli studenti, l'Osservatorio, organizzerà tramite il bando di Concorso "Cultura della legalità e dell'uso responsabile del denaro" tre percorsi formativi: uno relativo al tema del sovraindebitamento e prevenzione all'usura a cura del Museo del Risparmio di Torino dal titolo "Indebitamento e usura: come difendersi", il secondo sull'uso corretto e responsabile del denaro, a cura dell'Associazione Taxi 1729 dal titolo "Fate il nostro gioco" e il terzo sul tema della prevenzione all'usura a cura della Guardia di Finanza, nostro partner istituzionale nel progetto oltre all'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte.

L'Osservatorio nell'ambito del concorso "Cultura della legalità e dell'uso responsabile del denaro" anno scolastico 2022-2023 organizzerà il viaggio-studio a Roma, dei 30 vincitori del concorso.

L'offerta formativa rivolta alle scuole prevede anche la seconda edizione del progetto "Giochiamo la nostra partita", a cura del Comitato beni confiscati Libera, che sarà rivolto anche per questa edizione ai docenti di ogni ordine e grado del Piemonte con l'intento di formarli sulla prevenzione al gioco d'azzardo patologico e all'uso non corretto del denaro.

L'Osservatorio, in occasione della Giornata della memoria delle vittime innocenti delle mafie, organizzerà sempre in collaborazione con il Comitato beni confiscati Libera, una serie d'incontri di preparazione nelle scuole e in altri luoghi pubblici denominati "100 passi verso il 21 marzo", articolati in seminari e incontri con studentesse e studenti, cittadine e cittadini per trattare, in vari Comuni del Piemonte, il tema



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE



OSSERVATORIO USURA
SOVRAINDEBITAMENTO

*Osservatorio regionale sui fenomeni di usura
estorsione e sovraindebitamento*

della criminalità mafiosa, affinché la manifestazione del 21 marzo non venga vissuta come un evento fine a se stesso, ma come una tappa di impegno da alimentare costantemente, per sottolineare che il contrasto alle mafie e alla corruzione richiedono il grande impegno delle forze di polizia e della magistratura, e soprattutto una comunità solidale e corresponsabile.

SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO – EDIZIONE 2023

Realizzazione di un evento sul tema dell'usura e del sovraindebitamento in collaborazione con la Guardia di Finanza di Torino.

Premiazione dei vincitori del Concorso "Cultura della legalità e dell'uso responsabile del denaro" anno scolastico 2022-2023.

ALTRE INIZIATIVE

Sostegno, previa deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, ad iniziative culturali, didattiche, editoriali, audiovisive, divulgative o celebrative promosse da Enti locali, Istituzioni, Associazioni culturali o altri Enti pubblici o privati senza fine di lucro, di cui sia rilevata la coerenza con le finalità e gli obiettivi dell'Organismo.

Piano di attività anno 2023

La programmazione dell'Unione europea 2021-2027 ha posto le basi della nuova politica di coesione e sullo strumento finanziario denominato [NextGenerationEU](#), un piano di ripresa da 750 miliardi di euro, pensato per trasformare le nostre economie e offrire grandi opportunità di sviluppo a chi voglia farsi trovare preparato di fronte alle sfide che UE ci propone.

Alla luce dei suddetti obiettivi, il Consiglio regionale del Piemonte e la Consulta regionale europea, le cui iniziative mirano a diffondere la conoscenza delle tematiche europee ed a favorire il processo di crescita delle Istituzioni dell'Unione Europea, anche nel 2023 intendono rafforzare l'attività formativa degli enti locali rispetto alle opportunità offerte dai finanziamenti diretti e strutturali dell'Unione europea, erogati tramite bando delle Agenzie europee e/o della Commissione europea.

L'**Istituto universitario di studi europei (IUSE)**, in particolare, rimarca l'intenzione di proseguire, in collaborazione con ANCI Piemonte, il progetto innovativo e sperimentale denominato "Europa Piemonte Sviluppo 2021-2027", teso a realizzare interventi concreti che traggano insegnamento dalla programmazione europea in corso e accrescano le capacità degli Enti territoriali piemontesi di farsi trovare pronti a sfruttare al meglio le opportunità finanziarie che saranno messe a disposizione dall'UE attraverso la programmazione 2021-2027, nonché a gestire la fase di transizione della vecchia programmazione e le possibilità derivanti dai finanziamenti su progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che attingono al bilancio del Recovery Fund/Next Generation EU.

A cura dello IUSE, proseguiranno, inoltre, le attività previste dalla Convenzione triennale 2021-2024 tra il Consiglio regionale e l'Istituto Universitario di Studi Europei (IUSE) riguardanti:

- il **Concorso "Diventiamo cittadini europei"**, riservato agli studenti degli istituti di istruzione secondaria di II grado del Piemonte ;

- il progetto **Summer School Legal Business Skills for Europe**;
- gli incontri di **Alfabetizzazione sulle fonti del diritto UE per la cittadinanza**

A seguito del rinnovo del Protocollo d'Intesa 2021-2024 con il **Politecnico di Torino - Dipartimento di Architettura e Design**, proseguirà anche nell'anno 2023 la realizzazione del progetto di ricerca per la promozione a livello europeo del Distretto sistemico transnazionale dei siti UNESCO del Piemonte (Man and Biosphere e Heritage), in base alla metodologia dell'Approccio Sistemico e della Blue Economy.

Il **Movimento Federalista Europeo Sezione di Torino (MFE)** ha in programma, nel mese di aprile, sulla scia dell'entusiasmo rilevato dai primi 60 studenti vincitori del Concorso Diventiamo cittadini europei 2021-2022, di curare l'edizione 2023 del Seminario di formazione sull'UE a Bardonecchia.

Anche quest'anno, si ripropone il **Concorso "Diventiamo cittadini europei"**, giunto alla 39esima edizione, per l'anno scolastico 2022-2023, a cura e in collaborazione con l'Istituto Universitario di Studi Europei. La novità è la riproposizione agli studenti dei viaggi-studio presso le istituzioni europee, così come avveniva negli anni pre-pandemia.

In particolare, oggetto del viaggio studio del 2023, che coinvolgerà 30 studenti vincitori del concorso e relativi insegnanti accompagnatori, sarà la visita alle istituzioni europee presenti a Bruxelles.

I temi scelti per questa edizione sono i seguenti:

- 1) La siccità e l'aumento dei costi energetici mettono in evidenza l'urgenza di rimediare ai guasti arrecati al clima. Quale ruolo può svolgere l'Unione europea nel suo insieme e quale contributo può dare ogni singolo cittadino?
- 2) La politica UE di tutela dei consumatori si è arricchita negli anni di un vasto patrimonio di regole protettive. Quali sono, a tuo avviso, gli impatti più significativi che i cittadini europei percepiscono di tale

politica? Quali criticità necessitano ancora di attenzione e approfondimento?

La Società italiana per l'organizzazione internazionale Piemonte (SIOI) ripropone per il 2023 "L'Europa a scuola". La passata edizione dell'iniziativa ha affrontato i temi della guerra in Ucraina e quello della crisi energetica, ottenendo un ottimo ritorno in termini di adesioni. La buona riuscita è stata registrata soprattutto grazie al collegamento sulla piattaforma online, offrendo così un'ampia partecipazione a distanza.

Il **Centro Einstein per gli studi internazionali (CESI)**, a seguito dell'importante riscontro ottenuto dal corso di aggiornamento "Cittadini al centro dell'Europa. Per un'educazione civica europea" organizzato nel 2022, prosegue l'attività anche nel 2023.

Il CESI, in collaborazione con ANCI, AICCRE Piemonte, SIOI e l'Associazione Nuova Generazione, propone la realizzazione di un programma di incontri formativi diretti prevalentemente ai docenti di scuola superiore finalizzato a creare momenti di dialogo e confronto su temi di cruciale importanza trascurati spesso dal dibattito politico e mediatico.

In conclusione, un altro tema di sicuro sviluppo è quello dei gemellaggi, da riconsiderare in una prospettiva nuova. Parecchi sono, infatti, i Comuni che intendono accedere ai finanziamenti europei attraverso la stipula di nuovi accordi ai sensi delle vigenti leggi.

Altre iniziative

Sostegno, previa deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, ad iniziative culturali, didattiche, sui temi dell'Unione europea promosse da enti locali, istituzioni o associazioni culturali e altri enti pubblici o privati senza fine di lucro, di cui sia rilevata la coerenza con le finalità e gli obiettivi della Consulta europea che siano state o meno presentate.

Piano di attività anno 2023

La Consulta Femminile regionale svolge un ruolo consultivo nei confronti della Pubblica Amministrazione, con la finalità di dare voce alle donne, cogliere e segnalare le loro esigenze e favorire un loro sempre maggiore e più evoluto inserimento in tutti i settori della vita sociale. Rappresenta un utile anello di collegamento con il mondo dell'associazionismo, particolarmente attivo sul territorio regionale, e contribuisce a migliorare la partecipazione della donna in tutti gli ambiti della società.

In particolare, la Consulta femminile regionale del Piemonte contribuisce attivamente alla elaborazione della programmazione, pianificazione e legislazione regionale, con riferimento alla condizione di vita, di lavoro e di salute della donna.

Inoltre, favorisce l'effettiva partecipazione di tutte le donne all'attività politica, economica e sociale della comunità regionale e, attraverso molteplici iniziative di formazione ed informazione, concorre a rimuovere gli ostacoli per consentire il pieno inserimento della donna nella società.

Per l'anno 2023, nell'ambito dell'assemblea della Consulta femminile svoltasi il 07/11/2022, si è scelto di procedere diversamente rispetto agli anni precedenti ove si sono predisposti programmi molto particolareggiati, elencanti le singole iniziative da svolgere, preferendo l'individuazione di un Piano di attività generico, con la prerogativa di suggerire delle tematiche e, all'interno di queste, fornire delle indicazioni per la presentazione dei nuovi progetti.

In sostanza, la proposta è di celebrare le date di calendario dedicate alle donne (iniziative per la celebrazione dell'8 marzo, del 25 novembre ed altre ricorrenze del calendario) e, per quanto riguarda le altre attività, procedere con l'indicazione delle tematiche generali principali a cui fare riferimento per l'elaborazione e la presentazione delle singole progettualità, per far sì che si possa valutarle e approvarle di volta in volta.

I temi conduttori a cui fare riferimento sono i seguenti:

- *welfare a favore delle donne imprenditrici e lavoratrici*
- *lavoro delle donne autonome e delle dipendenti*
- *tutela dei diritti degli anziani/e*
- *educazione finanziaria*
- *tematiche sanitarie femminili*
- *formazione/informazione*
- *certificazione di genere.*

È previsto il seguente calendario di iniziative:

- Per quanto riguarda le iniziative sulla valorizzazione delle figure femminili della cultura, il Consiglio regionale e la Consulta femminile conferiranno il "Premio Marcellina Gilli 2023" individuando una figura femminile di rilievo regionale.
- Celebrazione dell'8 marzo, Giornata internazionale dei diritti della donna.
- Evento di chiusura della Campagna di prevenzione dei tumori femminili "Ottobre Rosa" 2022 e contestuale lancio e presentazione dell'edizione 2023.
- Nell'ambito dell'imprenditoria femminile nel campo artistico e decorativo, si svolgerà una mostra espositiva intitolata "Biennale Internazionale sulla Sugar Art 2023".
- Celebrazione Giornata del 25 novembre, che prevede la realizzazione di un progetto già approvato: *Associazione ATID – Spettacolo "Storie di Donna", tributo a Roberta Alloiso (interprete canzoni in dialetto su temi dell'emancipazione femminile).*
- Collaborazione alla XVIII Edizione Concorso Letterario "Lingua Madre" con l'assegnazione del 2° premio Consulta femminile.
- La Consulta femminile inoltre, sarà presente alla XXXV edizione del Salone Internazionale del Libro di Torino a sostegno delle iniziative proposte dal Consiglio regionale del Piemonte sulle tematiche di propria competenza.

Altre iniziative:

Sostegno, previa deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, ad iniziative culturali, didattiche, editoriali, audiovisive, divulgative o celebrative promosse da Enti locali, Istituzioni, Associazioni culturali o altri Enti pubblici o privati senza fine di lucro, di cui sia rilevata la coerenza con le finalità e gli obiettivi dell'Organismo.

PIANO ATTIVITÀ 2023

Il Comitato regionale per i diritti umani e civili, istituito con la legge regionale n. 4 del 26 febbraio 2020, si pone l'obiettivo di ampliare e consolidare il suo impegno nella promozione e nella tutela dei diritti umani e civili anche in considerazione dell'attuale periodo storico nel quale è sempre più sentita la necessità di far conoscere, rendere effettivi e garantire con maggior forza i diritti umani e civili riconosciuti dalla Costituzione a tutte le persone fisiche e richiamati dal preambolo dello Statuto della Regione Piemonte che vede quale fonte di ispirazione la "Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo".

Per l'anno 2023, la proposta tematica per le iniziative del Comitato sarà focalizzata sul tema della disabilità e sulla prosecuzione delle attività sull'attuale tematica femminile inerente la tutela dei diritti umani e civili delle donne e l'impegno solidale e consapevole che dimostrano nella difesa degli interessi economici e sociali e nella tutela dei diritti degli altri esseri umani nel mondo. I temi principali coesisteranno come sempre con tutte le altre tematiche afferenti ai diritti umani, dalle crisi umanitarie alla tutela delle libertà religiose e dei diritti dei più deboli e bisognosi.

Tutela dei diritti umani e civili delle donne

"Il Portale della Memoria", a cura di **Associazione People ODV**, è un progetto di implementazione e aggiornamento della piattaforma digitale del Portale, promosso nel corso dell'anno 2014 dall'Associazione per il Tibet e i Diritti Umani del Consiglio regionale, originariamente per salvaguardare la memoria, l'identità culturale e le tradizioni dei popoli del Tibet e dell'Armenia.

L'iniziativa intende valorizzare il Portale, ampliandone gli scopi e la fruizione, con un approccio trasversale e multifunzionale al tema del rapporto tra i diritti umani e la libertà religiosa, con particolare riferimento al ruolo della figura femminile

Il progetto, che ha preso avvio nel 2022 e si concluderà nel 2023, consiste in una ricerca documentale sui suddetti temi e nella successiva redazione dei testi sulle fonti documentali disponibili, con la condivisione finale di tali contenuti sulla piattaforma web del Portale.

La **IV edizione del Forum nazionale Donne Africane Italiane**, a cura dell'**Associazione "Donne Africane per il Cambiamento"**, intende riunire le donne africane ed italiane con istituzioni, aziende ed investitori per riflettere ed agire in favore dell'empowerment femminile in Italia e dello sviluppo socio-economico dell'Africa attraverso l'imprenditoria e il lavoro femminile.

L'**Associazione Difendiamo il futuro** con WWW (World Wide Women), ripropone una serie di sessioni di approfondimento sul tema **"Donne e lavoro"**, per affrontare gli ostacoli che ancora rendono difficile il percorso per arrivare alla parità in ambito lavorativo.

Per quanto riguarda le giornate celebrative legate al calendario, in occasione del **25 novembre, Giornata mondiale per l'eliminazione della violenza sulle donne**, sono previste le seguenti iniziative:

Seduta aperta del Consiglio regionale sul tema della violenza di genere: l'iniziativa, già svoltasi lo scorso anno, è stata istituzionalizzata e prevede, oltre gli interventi sul tema dei Consiglieri regionali e del Presidente del Consiglio regionale, in qualità anche di presidente del Comitato Diritti umani e civili, la partecipazione di relatori esterni tra cui la Presidente della Consulta femminile regionale, i Garanti regionali, i rappresentanti delle Forze dell'Ordine e di Associazioni che si occupano di tutela delle donne vittime di violenza.

"Prevenire e difendersi dalla violenza digitale di genere", convegno organizzato con **l'Associazione TO Be Human**, di sensibilizzazione sul tema della violenza digitale contro le donne, rivolto ai soggetti istituzionali, alla società civile, al mondo della comunicazione ed alla popolazione a vario titolo interessati dal fenomeno. Quest'anno si intende riproporre e diffondere il format di tale iniziativa, svoltasi nel 2022 a Palazzo Lascaris, anche in altri contesti e sedi territoriali piemontesi, con un ciclo di incontri e dibattiti sul territorio.

Con riferimento poi al **dramma delle donne iraniane**, continueranno anche quest'anno le iniziative di solidarietà, di informazione e di riflessione sui tragici eventi che continuano a colpire il popolo iraniano.

Tema della disabilità

L'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale potrà aderire ad iniziative di sensibilizzazione sui problemi connessi alla disabilità e di promozione dei diritti e del benessere delle persone disabili, promosse da Enti locali, Istituzioni, Associazioni culturali o altri Enti pubblici o privati senza fine di lucro, nonché ad iniziative legate alle ricorrenze del calendario civile dedicate a tale tema.

Tema della pace

I conflitti attuali e il loro confronto con quelli passati rendono di grande attualità il tema della pace e il tema legato ai corridoi umanitari.

Il progetto **"Sarajevo trent'anni dopo"**, a cura **dell'Associazione La Porta di Vetro** prevede la realizzazione di una **mostra fotografica** itinerante e **un convegno**, con la partecipazione di scrittori e intellettuali, sulla guerra civile nella ex Jugoslavia e le analogie con l'attuale guerra in Ucraina.

Il progetto **"Crisis Watch"**, a cura **dell'Associazione Fiori di Ciliegio**, punta invece a coinvolgere il suo pubblico in attività formative teoriche e pratiche al fine di promuovere la sensibilizzazione in particolar modo sui conflitti meno noti e più penalizzati dalla copertura mediatica, ma altrettanto dolorosi e forieri di tragedie umanitarie alla pari degli altri, e avvicinare le nuove generazioni ai temi della cooperazione internazionale, della promozione

dei diritti umani e civili, con un'attenzione particolare ai diritti delle donne e dei disabili, della geopolitica e del diritto all'autodeterminazione dei popoli, dei diritti delle minoranze religiose nel mondo, del sostegno ai rifugiati.

Anche quest'anno il progetto consisterà in una serie di workshop tematici, aperti al pubblico con una particolare attenzione verso i giovani under 30, che potranno essere inseriti in un contesto redazionale e cimentarsi nella scrittura di articoli, valutazione e scelta delle fonti con al centro diverse tematiche di rilevanza internazionale.

L'Associazione Start inSight ripropone due **conferenze sul rispetto dei diritti umani e civili in Afghanistan** e su **immigrazione e terrorismo**.

L'Associazione Interdependence presenta per il 2023 due iniziative collegate anch'esse al tema della pace.

Una prima iniziativa consiste in un **programma educativo rivolto principalmente alle scuole**, che prevede la declinazione del tema della pace sul piano dei rapporti sociali e interpersonali, un'educazione alla convivenza pacifica arricchita da contributi di carattere filosofico, spirituale e politico.

Il secondo progetto, rivolto alle Amministrazioni locali nel loro rapporto con il territorio, intende offrire la possibilità, anche attraverso l'utilizzo di appositi strumenti informatici, di avvicinare e far dialogare le comunità reali con quelle virtuali, che diverrebbero non più sostitutive ma integrative e mezzo di rivitalizzazione delle realtà locali.

Iniziativa in occasione del 10 dicembre Giornata mondiale dei Diritti umani

Marcia per i diritti Umani e Civili

Si valuta se riproporre la Marcia, organizzata per la prima volta il 15 dicembre 2022 e annullata causa neve, in occasione del 10 dicembre o di una precedente ricorrenza quale la Giornata contro la tratta degli esseri umani che si celebra il luglio.

L'iniziativa istituzionale organizzata e promossa dal Comitato regionale per i Diritti umani, aperta a tutta la cittadinanza e volta a celebrare la ricorrenza della Giornata mondiale dei Diritti umani del 10 dicembre, sarà dedicata non solo alla cittadinanza, ma anche alle Istituzioni: verranno invitati a partecipare i Comuni con il proprio gonfalone, nonché tutte le Associazioni e i Movimenti presenti sul territorio regionale che si occupano della tutela dei diritti umani e civili.

Altre iniziative

Sostegno, previa deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, ad iniziative culturali, didattiche, editoriali, audiovisive, teatrali, divulgative o celebrative sulle tematiche afferenti ai diritti umani promosse da enti locali, istituzioni o associazioni culturali e altri enti pubblici o privati senza fine di lucro, di cui sia rilevata la coerenza con le finalità e gli obiettivi del Comitato.

Si è ritenuto inoltre di approvare un calendario delle giornate celebrative dedicate ai diritti umani e delle giornate dedicate alla disabilità

GIORNATE CALENDARIO DEL CONSIGLIO REGIONALE DEDICATE AI DIRITTI UMANI E CIVILI**GENNAIO**

1	GIORNATA MONDIALE DELLA PACE
----------	-------------------------------------

FEBBRAIO

1	GIORNATA NAZIONALE DELLE VITTIME CIVILI DELLE GUERRE E DEI CONFLITTI NEL MONDO
20	GIORNATA INTERNAZIONALE PER LA GIUSTIZIA SOCIALE

MARZO

10	ANNIVERSARIO INSURREZIONE LHASA (TIBET)
25	RICORDO INTERNAZIONALE DELLE VITTIME DELLA SCHIAVITU E DEL COMMERCIO DI SCHIAVI TRANSATLANTICO

APRILE

24	GIORNATA DELLA MEMORIA DEL GENOCIDIO ARMENO
-----------	--

MAGGIO

17	GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO L'OMOFOBIA, LA BIFOBIA E LA TRANSFOBIA
21	GIORNATA MONDIALE DELLA DIVERSITA' CULTURALE, IL DIALOGO E LO SVILUPPO

GIUGNO

12	GIORNATA MONDIALE CONTRO IL LAVORO MINORILE
-----------	--

LUGLIO

30	GIORNATA MONDIALE CONTRO LA TRATTA DELLE PERSONE
-----------	---

SETTEMBRE

15	GIORNATA MONDIALE DELLA DEMOCRAZIA
21	GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA PACE

OTTOBRE

2	GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA NON VIOLENZA GIORNATA REGIONALE DELLA PACE
3	GIORNATA NAZIONALE IN MEMORIA VITTIME DELL'IMMIGRAZIONE
4	GIORNATA NAZIONALE DELLA PACE, FRATERNITA E DIALOGO TRA CULTURE E RELIGIONI DIVERSE
10	GIORNATA MONDIALE CONTRO LA PENA DI MORTE
24	GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE NAZIONI UNITE

NOVEMBRE

9	GIORNATA NAZIONALE DELLA LIBERTA' IN RICORDO ABBATTIMENTO MURO DI BERLINO
----------	--

Comitato regionale per i Diritti Umani e Civili

12	GIORNATA NAZIONALE DEL RICORDO CADUTI MILITARI E CIVILI NELLE MISSIONI INTERNAZIONALI DI PACE
16	GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA TOLLERANZA
20	GIORNATA MONDIALE DELL'INFANZIA
25	GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

DICEMBRE

10	GIORNATA MONDIALE DEI DIRITTI UMANI
18	GIORNATA INTERNAZIONALE DEI MIGRANTI

GIORNATE CALENDARIO DEL CONSIGLIO REGIONALE DEDICATE ALLA DISABILITA'

MARZO

21	GIORNATA MONDIALE DELLA SINDROME DI DOWN
-----------	---

APRILE

4	GIORNATA NAZIONALE DEDICATA ALLA DISABILITA' DA LESIONE AL MIDOLLO SPINALE
----------	---

OTTOBRE

prima domenica di ottobre	GIORNATA NAZIONALE PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE
--	---

DICEMBRE

3	GIORNATA MONDIALE DEI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'
----------	--

Piano di attività anno 2023

Il Consiglio regionale del Piemonte, con l'istituzione nel 2020 con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 166, degli Stati generali per la prevenzione e il benessere, ha inteso proseguire il lavoro cominciato nel 2015 quando vennero istituiti gli Stati generali per lo sport, portando in particolare l'attenzione sul tema della prevenzione, intesa come tutela e fattore di benessere della persona.

Gli Stati generali, infatti, pensati come luogo di confronto con le diverse realtà piemontesi che operano nell'ambito di queste tematiche sul territorio regionale, sono nati con l'intento di promuovere una serie di iniziative e campagne volte a sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza della salvaguardia del benessere della persona attraverso l'adozione di corretti stili di vita.

Con riferimento alle attività per il 2023, nell'ambito delle iniziative inerenti la prevenzione, la salvaguardia della salute e del benessere individuale e collettivo, previste nelle proposte operative del Settore Comunicazione, Partecipazione, Relazioni Esterne e Cerimoniale approvate con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 19/2023, si ripropone la linea tematica dell'anno scorso, avente ad oggetto progetti di attività di prevenzione ed educazione a stili di vita più corretti e salutari, rivolte a tutta la popolazione. Tali attività si possono concretizzare in :
incontri formativi rivolti a varie tipologie di utenze, in particolare alle scuole, in cui è anche possibile praticare attività pratiche in presenza di esperti e in cui si spiegano gli elementi teorici e i benefici dell'attività svolta;
iniziative sportive, conferenze e seminari tematici con ricadute anche sul sul contesto del territorio.

PROGETTI E INIZIATIVE SPECIFICHE

Rari Nantes Torino organizza l' iniziativa "**122° Cimento invernale di nuoto Orsi Polari**". L'evento, che prevede il tuffo collettivo nel Po, nella sede del Circolo Canottieri Caprera a Torino, è una delle tradizioni più antiche della Città di Torino che si svolge durante la settimana più fredda dell'anno a Torino, e oltre ad essere un momento di coesione e aggregazione sociale delle comunità locali, ha come obiettivo di avvicinare i cittadini al Po, dimostrando come si possono svolgere in sicurezza le attività sportive nelle acque libere del fiume e insegnando allo stesso tempo il rispetto per tale importante ecosistema naturale;

AMAR Piemonte Onlus (Associazione Malati Reumatici del Piemonte), ripropone anche quest'anno, da febbraio a dicembre 2023, l'iniziativa "**4 Passi di salute nel parco**", giornate di attività formative, culturali e sociali per contrastare la cronicità ed educare la popolazione a nuovi stili di vita più salutari che si terranno presso il Parco delle Vallere di Moncalieri (To).

L'iniziativa prevede l'organizzazione di una serie di incontri gratuiti aperti a tutta la

popolazione, che, in base agli argomenti trattati, si articolano nelle seguenti tipologie:
formativi, in cui si spiegheranno le caratteristiche delle diverse attività svolte nell'ambito del progetto;
scientifici, in cui uno specialista di riferimento approfondirà la clinica e la terapia della patologia in oggetto;
naturalistici, riguardanti il parco, la salvaguardia dell'ambiente, la biodiversità;
storico-culturali, con presentazione di libri, mostre di pittura o fotografiche, approfondimenti sulla cultura del territorio, delle tradizioni locali.

In seguito al successo della prima edizione avvenuta nel 2018, la seconda nel 2019, **Base Running** in collaborazione con il Consorzio delle Residenze Reali Sabaude, ripropone per il 2023 la terza edizione della **Maratona Reale**.

Il Concept della manifestazione è quello di una gara a tappe sviluppate nelle più belle e significative Residenze Sabaude in modo tale che la somma delle distanze delle 4 corse previste, che si svolgeranno dal 16 aprile al 15 ottobre, sia esattamente la lunghezza di una maratona.

La manifestazione sportiva dalla fortissima ricaduta turistica per il territorio ha l'obiettivo di valorizzare il Consorzio delle Residenze Sabaude e di conseguenza avvicinare migliaia di appassionati allo sport alle location uniche delle Dimore Storiche.

AINSPED Piemonte (Associazione Internazionale di Pedagogisti ed Educatori) propone l'iniziativa "**Vivere in due case**", progetto di mediazione familiare ed educazione al conflitto rivolto agli Istituti scolastici con lo scopo di tutelare il benessere del minore riguardo il suo coinvolgimento nel conflitto inter-parentale.

In particolare, il progetto, rivolto alle ultime classi della scuola primaria e alle prime/secondo della scuola secondaria di primo grado, attraverso la presentazione di un racconto illustrato e proposte laboratoriali, intende far sì che i ragazzi siano a conoscenza e possano usufruire in prima persona di strumenti di mediazione alternativa al conflitto all'interno della famiglia che possano costituire fonti di benessere globale e di prevenzione della violenza.

L'Associazione Etica e Sport, ripropone il format dell' iniziativa "**Andiamo a segno!**", rivolta alle scuole medie inferiori, con l'intento di promuovere i valori dell'educazione civica, dell'etica sportiva e della comunicazione etica, nonché i benefici che scaturiscono dal movimento in termini di prevenzione sanitaria e di contrasto alla sedentarietà.

L'iniziativa, rivolta l'anno scorso alle scuole medie inferiori e che ha riscosso un notevole successo, prevede, presso gli istituti scolastici ospitanti e con il coordinamento di educatori sportivi e esperti della comunicazione, l'organizzazione di una serie di incontri teorici e pratici sul decalogo dello sport etico e sui principi della comunicazione etica applicati a diverse discipline di squadra e/o individuali, nel corso dei quali i componenti della classe saranno anche chiamati, a turno, a mettere in scena pratiche sportive e a registrare e commentare i fatti accaduti come se fossero giornalisti, con la condivisione dei contenuti finali dei lavori svolti dalle classi e la loro divulgazione sui vari media e canali social.

CONCORSO "LE NOTE DEL CUORE" – 3° EDIZIONE

Quest'anno si svolgerà la 3^a edizione del bando di **concorso dal titolo "Le note del cuore"**, rivolto alle classi medie e superiori delle scuole piemontesi, promosso in adesione alla **Partita del Cuore**, che quest'anno si terrà a Torino, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e **l'Associazione Nazionale Cantanti**. In particolare, il progetto **"Le Note del Cuore 2023"** presentato dall'Associazione, prevede innanzitutto il momento formativo e di gestione del concorso con la partecipazione di esperti alla commissione di gara, il supporto ai ragazzi vincitori per l'esibizione del prepartita nonché l'aggiudicazione dei seguenti premi: buono omaggio per l'acquisto di strumentazione musicale e una giornata formativa conclusiva in compagnia di alcuni componenti della Nazionale Cantanti. Inoltre la novità del progetto di quest'anno è la realizzazione, a cura di artisti della Nazionale Cantanti, di una serie di eventi promozionali della Partita del cuore e della prossima edizione del bando di concorso, che si terranno presso le scuole del territorio piemontese.

SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO – EDIZIONE 2023

Realizzazione di un evento sul tema della prevenzione e del benessere, con particolare riferimento alla sicurezza stradale, in collaborazione con la Polizia di Stato, da tenersi nel corso del 2023 in occasione del Salone internazionale del Libro. Possono anche essere presentati progetti rivolti alle scuole sui temi di interesse per gli Stati Generali.

ALTRE INIZIATIVE

Sostegno, previa deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, ad iniziative culturali, didattiche, editoriali, audiovisive, teatrali, divulgative o celebrative sulle tematiche afferenti al benessere e alla prevenzione promosse da enti locali, istituzioni o associazioni culturali e altri enti pubblici o privati senza fine di lucro, di cui sia rilevata la coerenza con le finalità e gli obiettivi degli Stati generali.

Delibera n. 34/2023 - Cl. 1.20.2

Oggetto: DIREZIONE PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA, AI SENSI DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 291/2022, COME MODIFICATI DALLA DUP N. 32/2023, DELL'INIZIATIVA "100 (+ 14 ANNI) ANNI DI AERONAUTICA IN PIEMONTE" IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE ANDROMEDA PIEMONTE ODV ETS. (FF/MR)

L'anno 2023, il giorno 22 febbraio alle ore 11.15 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

O M I S S I S

DIREZIONE PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA, AI SENSI DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 291/2022, COME MODIFICATI DALLA DUP N. 32/2023, DELL'INIZIATIVA "100 (+ 14 ANNI) ANNI DI AERONAUTICA IN PIEMONTE" IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE ANDROMEDA PIEMONTE ODV ETS. (FF/MR)

Vista la legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 291/2022 "Criteri e modalità per l'organizzazione e la partecipazione ad iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocinii in attuazione della legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6, di cui alla DUP 202/2021. Modificazioni all'articolato e approvazione del nuovo testo coordinato.", come modificata dalla DUP n. 32/2023;

Vista la deliberazione n. 19/2023 con cui l'Ufficio di Presidenza ha approvato il piano di attività per l'anno 2023 del Settore Comunicazione, Partecipazione, Relazioni esterne e Cerimoniale;

Viste le note prot. n. 23991 del 05/12/2022, n. 985 del 18/01/2023, n. 3562 del 10/02/2023, n. 4751 del 20/02/2023 con le quali l'associazione Andromeda Piemonte odv ets con sede in Via Sottile, 6 - Novara, CF 94054170033, ha richiesto al Consiglio regionale l'organizzazione partecipata dell'iniziativa "100 (+ 14 anni) anni di Aeronautica in Piemonte" che si svolgerà dal 4 marzo al 22 ottobre 2023 a Novara e Cameri (NO);

Atteso che la manifestazione ha l'obiettivo di celebrare il Centenario dell'Aeronautica militare, mettendo al contempo in risalto l'importanza del territorio piemontese agli albori

dell'aeronautica in Italia, in considerazione del fatto che l'aerodromo di Cameri fu sede della prima scuola di Aviazione ed è considerato il primo aeroporto italiano;

Rilevato che l'iniziativa prevede un ciclo di conferenze che si svolgerà dal 4 marzo al 21 ottobre 2023 e una mostra che sarà allestita nella Sala Accademia del Museo del Broletto di Novara dal 6 al 22 ottobre 2023;

Atteso che il ciclo di conferenze vedrà la partecipazione di esperti e studiosi e verterà su diversi aspetti della storia dell'aeronautica e dei suoi protagonisti;

Considerato che la mostra ripercorrerà tutte le tappe dello sviluppo dell'aviazione, esplorandone i legami con il tessuto industriale piemontese di inizio secolo, ricordando i pionieri e i precursori, celebrando i primi grandi aviatori piemontesi, raccontando le imprese e le vicende dell'aeronautica militare e civile;

Atteso che l'esposizione sarà suddivisa in sezioni tematiche e che verranno esposti documenti, cimeli, medaglie, fotografie, cartoline, equipaggiamenti, parti di aereo e, se sarà possibile, un aereo storico;

Accertato che l'iniziativa è coerente con gli obiettivi del Consiglio regionale del Piemonte di valorizzazione delle giornate celebrative istituzionali nazionali e internazionali;

Considerato che l'evento rientra nel programma di attività e iniziative celebrative che il Consiglio regionale, in collaborazione con l'Aeronautica militare, realizzerà nel corso del 2023 per ricordare il Centenario;

Rilevato che l'anniversario sarà celebrato, in particolare, con la realizzazione di una mostra a Palazzo Lascaris nel mese di settembre, in occasione della quale sarà definito un programma di visite guidate rivolto agli studenti delle scuole medie e superiori piemontesi;

Atteso che il programma celebrativo nel quale si inserisce l'iniziativa "100 (+ 14 anni) anni di Aeronautica in Piemonte" è previsto dal piano di attività per l'anno 2023 del Settore Comunicazione, Partecipazione, Relazioni esterne e Cerimoniale approvato con DUP n. 19/2023, e rientra nelle attività di celebrazione delle ricorrenze istituzionali e delle solennità civili in collaborazione con istituzioni e associazioni locali, regionali e nazionali;

Atteso che, ai sensi dell'articolo 4, comma 7 dei Criteri approvati con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 291/2022, come modificati dalla DUP n. 32/2023, all'Associazione è già stato concesso l'utilizzo del logo istituzionale per l'iniziativa proposta;

Visto l'articolo 3, comma 1, lettera b) dei Criteri approvati con DUP n. 291/2022 e modificati con DUP n. 32/2023;

Visto altresì il Capo II dei suddetti Criteri;

Preso atto dell'istruttoria tecnica allegata (**Allegato A**) alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, redatta dall'ufficio competente;

Valutato di approvare la partecipazione all'iniziativa sopradescritta;

Considerato di quantificare in € 3.000,00 le risorse finanziarie per la partecipazione del Consiglio regionale alla realizzazione dell'iniziativa "100 (+ 14 anni) anni di Aeronautica in Piemonte" in collaborazione con l'Associazione Andromeda Piemonte odv ets;

Preso infine atto della dichiarazione resa da parte dell'Associazione Andromeda Piemonte odv ets, agli atti dell'Amministrazione, di assunzione della responsabilità gestionale e amministrativa, comprensiva del rispetto della normativa vigente in materia di pubblici spettacoli, pubblica sicurezza, ordine pubblico, sicurezza sul lavoro, regolarità e conformità degli impianti e degli allestimenti, nonché dell'ottenimento delle prescritte autorizzazioni, collaudi e permessi, che ricade pertanto, in via diretta ed esclusiva, sull'ente beneficiario e sui fornitori o partner da questo autonomamente individuati;

Atteso pertanto che la partecipazione e il sostegno finanziario del Consiglio regionale non comportano alcuna responsabilità in capo all'ente per l'organizzazione tecnica e logistica dell'evento in programma;

L'Ufficio di Presidenza, *all'unanimità dei presenti*,

DELIBERA

1. di approvare la partecipazione del Consiglio regionale all'iniziativa "100 (+ 14 anni) anni di Aeronautica in Piemonte" in collaborazione con l'Associazione Andromeda Piemonte odv ets con sede in Via Sottile, 6 - Novara, CF 94054170033, per le motivazioni espresse in premessa e sulla base dell'istruttoria tecnica allegata (**Allegato A**) alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, e di quantificare le risorse finanziarie per la partecipazione del Consiglio regionale, in € 3.000,00;
2. di dare mandato alle strutture competenti di adottare gli atti amministrativi e procedere agli adempimenti organizzativi necessari e conseguenti.

ISTRUTTORIA TECNICA - ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA

Oggetto: Organizzazione partecipata dell'iniziativa "100 (+ 14 anni) anni di Aeronautica in Piemonte"

Soggetto Proponente Andromeda Piemonte odv ets

	Valutazione	Note / motivazione
Finalità di lucro dell'ente	No	Art. 2 Statuto
Affidabilità ente proponente	SI	

Criteria di ammissibilità delle iniziative / eventi

	Valutazione	Note / motivazioni
Coerenza con gli indirizzi programmatici formulati dall'Ufficio di Presidenza / coerenza con le finalità istitutive dell'organismo consultivo;	SI	
Rilevanza (locale, regionale, nazionale o internazionale) dell'iniziativa;	Nazionale	
Valenza sia culturale sia formativa dell'iniziativa;	SI	
Impatto sull'immagine del Consiglio regionale / e dell'organismo consultivo;	SI	Positivo
Finalità di lucro dell'iniziativa	NO	

Quadro finanziario dell'iniziativa / evento

Entrate	Importo	Importo richiesto
Risorse finanziarie richieste al Consiglio regionale		€ 3.000,00
Risorse proprie ente proponente	€ 3.000,00	
Altre entrate:		
Fondazione BPN per il territorio	€ 1.000,00	
Fondazione Comunità Novarese	€ 1.000,00	
Sponsor privati in via di definizione	€ 10.127,00	
Totale Entrate	€ 15.127,00	

Spese	Importo	Importo ammissibile	Ammissibilità - Nota
Spese pulizia dei locali al termine della mostra	€ 300,00	€ 300,00	ammissibile
Affitto, montaggio, smontaggio 10 vetrine espositive	€ 7.500,00	€ 7.500,00	ammissibile
Trasporto vetrine espositive da e per la sede della mostra	€ 1.000,00	€ 1.000,00	ammissibile
Stampa 100 manifesti 100x70	€ 300,00	€ 300,00	ammissibile
Stampa 2 banner 6x2	€ 500,00	€ 500,00	ammissibile
10 banner in prespan 2x1	€ 700,00	€ 700,00	ammissibile
Pubblicità tramite Facebook	€ 300,00	€ 300,00	ammissibile
Pubblicità tramite Instagram	€ 300,00	€ 300,00	ammissibile
Ospitalità pernottamento per 3 relatori	€ 360,00	€ 360,00	ammissibile
Vitto (cena) 5 relatori	€ 500,00	€ 500,00	ammissibile
Spese viaggio 3 relatori	€ 300,00	€ 300,00	ammissibile
Assicurazione materiali esposti da chiodo a chiodo	€ 3.000,00	€ 3.000,00	ammissibile
Consulenza grafica ed estetico-espositiva	€ 2.000,00	€ 2.000,00	ammissibile
Prelievo, trasporto e restituzione cimeli di istituzioni museali	€ 1.000,00	€ 1.000,00	ammissibile
Costo affissione manifesti	€ 67,00	€ 67,00	ammissibile
Totale Spese	€ 18.127,00	€ 18.127,00	

	Valutazione	Note/motivazione
Congruità dei preventivi di spesa presentati	Si	

<i>Note ulteriori</i>	
-----------------------	--

Data 20 febbraio 2023

Marisa Rodofile

Redazione a cura di:

Fabio Fossale

Dirigente

Delibera n. 35/2023 - Cl. 1.20.2

Oggetto: DIREZIONE PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA, AI SENSI DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 291/2022, COME MODIFICATI DALLA DUP N. 32/2023, DELLA MOSTRA "DONNE, SCIENZA E LAVORO" IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE TOPONOMASTICA FEMMINILE. (FF/MR)

L'anno 2023, il giorno 22 febbraio alle ore 14.15 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

O M I S S I S

DIREZIONE PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA, AI SENSI DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 291/2022, COME MODIFICATI DALLA DUP N. 32/2023, DELLA MOSTRA "DONNE, SCIENZA E LAVORO" IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE TOPONOMASTICA FEMMINILE. (FF/MR)

Vista la legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 291/2022 "Criteri e modalità per l'organizzazione e la partecipazione ad iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocinii in attuazione della legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6, di cui alla DUP 202/2021. Modificazioni all'articolato e approvazione del nuovo testo coordinato.", come modificata dalla DUP n. 32/2023;

Vista la deliberazione n. 19/2023 con cui l'Ufficio di Presidenza ha approvato il piano di attività per l'anno 2023 del Settore Comunicazione, Partecipazione, Relazioni esterne e Cerimoniale;

Vista la nota prot. n. 3835 del 13/02/2023 con la quale l'associazione Toponomastica Femminile, con sede in via Nanchino 256, Roma, CF 13117831001, ha richiesto al Consiglio regionale l'organizzazione partecipata della mostra "Donne, scienza e lavoro" che sarà esposta presso l'URP del Consiglio regionale del Piemonte dall'1 al 31 marzo 2023;

Considerato che la mostra documenta la presenza delle donne nel mondo scientifico già in epoche passate e fino ai giorni nostri, illustrando i risultati e le conquiste ottenute nonostante le difficoltà di affermarsi in discipline storicamente riservate agli uomini;

Atteso che l'esposizione, composta da 21 pannelli, propone immagini e biografie di studiose nei più svariati ambiti, dalla medicina alla matematica, dalla botanica all'astronomia, dalla zoologia alla fisica, dalla tecnica all'informatica;

Considerato che il progetto prevede il riconoscimento del Consiglio regionale come "Amico anno 2023 di Toponomastica femminile";

Rilevato che, al fine di promuovere tra i più giovani modelli femminili di valore, verranno invitate a visitare la mostra le scuole del territorio piemontese;

Considerato che in occasione dell'esposizione sarà pubblicata sul sito del Consiglio regionale una bibliografia delle pubblicazioni, parte del patrimonio della Biblioteca, dedicata alle donne;

Accertato che l'iniziativa si inserisce inoltre nell'ambito dell'attività istituzionale della Consulta femminile;

Considerato che la mostra, che sarà esposta in concomitanza con la Giornata Internazionale della Donna, rientra nelle attività collegate alle ricorrenze istituzionali e alle giornate celebrative nazionali e internazionali ed è prevista dal piano di attività per l'anno 2023 del Settore Comunicazione, Partecipazione, Relazioni esterne e Cerimoniale approvato con DUP n. 19/2023;

Visto l'articolo 3, comma 1, lettera b) dei Criteri approvati con DUP n. 291/2022 e modificati con DUP n. 32/2023;

Visto altresì il Capo II dei suddetti Criteri;

Preso atto dell'istruttoria tecnica allegata (**Allegato A**) alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, redatta dall'ufficio competente;

Valutato di approvare la partecipazione all'iniziativa sopradescritta;

Considerato di quantificare in € 250,00 le risorse finanziarie per la partecipazione del Consiglio regionale alla realizzazione della mostra "Donne, scienza e lavoro" in collaborazione con l'associazione Toponomastica Femminile;

L'Ufficio di Presidenza, *all'unanimità dei presenti*,

DELIBERA

1. di approvare la partecipazione del Consiglio regionale all'iniziativa della mostra "Donne, scienza e lavoro" in collaborazione con l'associazione Toponomastica Femminile, con sede in via Nanchino 256, Roma, CF 13117831001, per le motivazioni espresse in premessa e sulla base dell'istruttoria tecnica allegata (**Allegato A**) alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, e di quantificare le risorse finanziarie per la partecipazione del Consiglio regionale, in € 250,00;

2. di dare mandato alle strutture competenti di adottare gli atti amministrativi e procedere agli adempimenti organizzativi necessari e conseguenti.

ISTRUTTORIA TECNICA - ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA

Oggetto: Organizzazione partecipata della mostra “Donne, scienza e lavoro”

Soggetto Proponente Associazione Toponomastica Femminile

	Valutazione	Note / motivazione
Finalità di lucro dell'ente	No	Art. 2 Statuto
Affidabilità ente proponente	SI	

Criteria di ammissibilità delle iniziative / eventi

	Valutazione	Note / motivazioni
Coerenza con gli indirizzi programmatici formulati dall'Ufficio di Presidenza / coerenza con le finalità istitutive dell'organismo consultivo;	SI	
Rilevanza (locale, regionale, nazionale o internazionale) dell'iniziativa;	Regionale	
Valenza sia culturale sia formativa dell'iniziativa;	SI	
Impatto sull'immagine del Consiglio regionale / e dell'organismo consultivo;	SI	Positivo
Finalità di lucro dell'iniziativa	NO	

Quadro finanziario dell'iniziativa / evento

Entrate	Importo	Importo richiesto
Risorse finanziarie richieste al Consiglio regionale		€ 250,00
Risorse proprie ente proponente		
Altre entrate:		
Totale Entrate		

Spese	Importo	Importo ammissibile	Ammissibilità - Nota
Noleggio strutture in forex	€ 250,00	€ 250,00	ammissibile
Totale Spese	€ 250,00	€ 250,00	

	Valutazione	Note/motivazione
Congruità dei preventivi di spesa presentati	Si	

<i>Note ulteriori</i>	
-----------------------	--

Data 20 febbraio 2023

Marisa Rodofile

Redazione a cura di:

Fabio Fossale

Dirigente

Delibera n. 36/2023 - Cl. 1.20.2, 24/2022A/CR, 15

Oggetto: DIREZIONE PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA, AI SENSI DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 291/2022, COME MODIFICATI DALLA DUP N. 32/2023, DELL'INIZIATIVA "CENTENARIO ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - SEZIONE DI PINEROLO", IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - SEZIONE DI PINEROLO. (FF/FDP)

L'anno 2023, il giorno 22 febbraio alle ore 11.15 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

O M I S S I S

DIREZIONE PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA, AI SENSI DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 291/2022, COME MODIFICATI DALLA DUP N. 32/2023, DELL'INIZIATIVA "CENTENARIO ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - SEZIONE DI PINEROLO", IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - SEZIONE DI PINEROLO. (FF/FDP)

Vista la legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 291/2022 "Criteri e modalità per l'organizzazione e la partecipazione ad iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocinii in attuazione della legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6, di cui alla DUP 202/2021. Modificazioni all'articolato e approvazione del nuovo testo coordinato.", come modificata dalla DUP n. 32/2023;

Vista la deliberazione n. 19/2023 con cui l'Ufficio di Presidenza ha approvato il piano di attività per l'anno 2023 del Settore Comunicazione, Partecipazione, Relazioni esterne e Cerimoniale;

Vista la nota prot. CR n. 4167 del 15/02/2023, integrata con nota prot. n. 4886 del 21/02/2023, con la quale l'Associazione Nazionale Alpini - sezione di Pinerolo con sede in Corso Torino, 18 - 10064 Pinerolo (TO), CF 85010440015, ha richiesto al Consiglio regionale del Piemonte l'organizzazione partecipata dell'iniziativa "Centenario Associazione Nazionale Alpini - Sezione di Pinerolo", che si svolgerà nella Città di Pinerolo e nelle vallate circostanti (Val Germanasca, Val Chisone, Val Pellice, ecc.) con la realizzazione di iniziative, a partire dal 4 marzo, fino al mese di ottobre;

Considerato che la Sezione di Pinerolo dell'Associazione Nazionale Alpini, costituita il 3 aprile 1923 ed ufficialmente inaugurata, con solenne cerimonia, a Luserna San Giovanni il 23 giugno 1923, quest'anno celebra il centenario della sua fondazione;

Tenuto conto che per tale importante ricorrenza sono previste una serie di manifestazioni celebrative delle attività meritorie svolte dagli Alpini, da sempre al servizio della comunità, non solo nei momenti di maggior bisogno e di straordinaria difficoltà determinati da catastrofi naturali o dalla recente pandemia, ma anche nel sostegno alle esigenze quotidiane della popolazione;

Preso atto che gli eventi celebrativi, con la presenza del 3° Reggimento Alpini, finalizzati a valorizzare la storia, la memoria, la solidarietà, la montagna, vedono coinvolta la Città di Pinerolo nelle giornate del 16, 17 e 18 giugno, date significative per la storia della Sezione Alpini di Pinerolo con la presa del Monte Nero, eroica battaglia con protagonisti gli storici battaglioni delle valli del pinerolese, alla presenza delle principali istituzioni regionali e locali, dei membri del Consiglio direttivo nazionale ANA, dei presidenti, degli alfieri e dei membri delle fanfare delle Sezioni ospiti e dei rappresentanti delle Sezioni di Francia e Sardegna;

In particolare, le tre giornate di celebrazioni nella Città di Pinerolo avranno inizio il 16 giugno presso la Caserma Berardi con la festa di Corpo del 3° Reggimento Alpini alla presenza del Labaro dell'Associazione Nazionale Alpini (il più importante simbolo dell'Associazione, che rappresenta tutto ciò che sono gli Alpini: la loro storia, le loro tradizioni e il loro spirito);

A seguire, sabato 17, con visite guidate al Forte di Fenestrelle e al Museo di Cavalleria di Pinerolo; nel pomeriggio, il raduno (ammassamento), con l'alzabandiera e gli onori ai Caduti con successiva sfilata. In serata, la Santa Messa del Centenario nel Duomo di Pinerolo;

Domenica 18 giugno: raduno, onori ai Gonfaloni e Labari, alzabandiera, sfilata per le vie di Pinerolo, discesa dalla torre civica del Tricolore e pranzo del centenario;

Considerato che tale iniziativa, per la quale verrà realizzato un annullo filatelico celebrativo del Centenario, non si limita al semplice ricordo di gesta e imprese del passato, ma guarda alle nuove generazioni, con incontri programmati con i giovani studenti degli istituti scolastici del territorio e con una serie di iniziative e manifestazioni che coinvolgeranno tutta l'area geografica circostante (la Val Germanasca con il campionato nazionale ANA di sci alpinismo, la Val Chisone con visite e concerti al Forte di Fenestrelle, la Val Pellice con il concerto tra le vette e la Marcia Alpina Bobbio Pellice – Prali), a partire dai primi di marzo, fino al mese di ottobre;

Preso atto della comunicazione protocollo CR n. 4911 del 21/02/2023 dalla quale si evince che le iniziative con le relative prestazioni, dettagliatamente descritte nel progetto, quali le fanfare che accompagneranno la sfilata e la manifestazione del 18 giugno, il concerto dei cori a Fenestrelle del 24 giugno organizzato dal coro alpino sezionale e da altri cori del territorio, il concerto tra le vette del 3 settembre eseguito dalla banda alpina sezionale, la visita al Museo degli Alpini a Fenestrelle, i cronometristi ed i tecnici della commissione nazionale ANA per lo svolgimento del campionato nazionale ANA di scialpinismo di Prali del 4 e 5 marzo, non comportano alcun costo per la Sezione di Pinerolo dell'Associazione Nazionale Alpini, in quanto svolte a titolo gratuito dai volontari della Sezione e da soggetti che operano sul territorio;

Considerato che l'iniziativa, pur non prevista dal piano di attività per l'anno 2023 del Settore Comunicazione, Partecipazione, Relazioni esterne e Cerimoniale approvato con DUP n. 19/2023, persegue finalità in linea con gli obiettivi istituzionali del Consiglio regionale, secondo quanto previsto dalla legge regionale 5 luglio 2022 n. 8 "Istituzione della giornata regionale del valore alpino", con la quale la Regione si propone di promuovere le attività solidaristiche e di volontariato e di diffondere i valori storici, sociali e culturali degli alpini;

Accertato pertanto che l'iniziativa rientra nella tematica della promozione del valore alpino e della conoscenza della storia del corpo degli alpini, con particolare attenzione alle vicende che hanno riguardato il territorio piemontese;

Atteso che, ai sensi dell'articolo 4, comma 7 dei Criteri approvati con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 291/2022, come modificati dalla DUP n. 32/2023, all'Associazione Nazionale Alpini - Sezione di Pinerolo è già stato concesso l'utilizzo del logo istituzionale per l'iniziativa proposta;

Visto l'articolo 3, comma 1, lettera b) dei Criteri approvati con DUP n. 291/2022 e modificati con DUP n. 32/2023;

Visto altresì il Capo II dei suddetti Criteri;

Preso atto dell'istruttoria tecnica (**Allegato A**) allegata alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, redatta dall'ufficio competente;

Valutato di approvare la partecipazione all'iniziativa sopradescritta;

Considerato di quantificare in € 10.000,00 le risorse finanziarie per la partecipazione del Consiglio regionale alla realizzazione dell'iniziativa oggetto della presente deliberazione;

Preso infine atto della dichiarazione resa da parte dell'Associazione Nazionale Alpini - Sezione di Pinerolo, agli atti dell'Amministrazione, di assunzione della responsabilità gestionale e amministrativa comprensiva del rispetto della normativa vigente in materia di pubblici spettacoli, pubblica sicurezza, ordine pubblico, sicurezza sul lavoro, regolarità e conformità degli impianti e degli allestimenti, nonché dell'ottenimento delle prescritte autorizzazioni, collaudi e permessi, che ricade pertanto, in via diretta ed esclusiva, sull'ente beneficiario e sui fornitori o partner da questo autonomamente individuati;

Atteso pertanto che la partecipazione e il sostegno finanziario del Consiglio regionale non comportano alcuna responsabilità in capo all'ente per l'organizzazione tecnica e logistica dell'evento in programma;

L'Ufficio di Presidenza, *all'unanimità dei presenti*,

DELIBERA

1. di approvare, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Alpini - Sezione di Pinerolo con sede in Corso Torino, 18 - 10064 Pinerolo (To), CF 85010440015, in considerazione di quanto enunciato in premessa e sulla base dell'istruttoria tecnica (**Allegato A**) allegata alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, la partecipazione del

Consiglio regionale del Piemonte all'iniziativa "Centenario Associazione Nazionale Alpini - Sezione di Pinerolo";

2. di quantificare le risorse finanziarie per la partecipazione del Consiglio regionale, in € 10.000;00;

3. di dare mandato alle strutture competenti di adottare gli atti amministrativi e procedere agli adempimenti necessari e conseguenti.

ISTRUTTORIA TECNICA - ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA

Oggetto: Organizzazione partecipata dell'iniziativa "Centenario Associazione Nazionale Alpini - Sezione di +

Soggetto Proponente Associazione Nazionale Alpini - Sezione di Pinerolo

	Valutazione	Note / motivazione
Finalità di lucro dell'ente	No	Art. 2 Statuto Associazione Nazionale Alpini
Affidabilità ente proponente	SI	

Criteria di ammissibilità delle iniziative / eventi

	Valutazione	Note / motivazioni
Coerenza con gli indirizzi programmatici formulati dall'Ufficio di Presidenza / coerenza con le finalità istitutive dell'organismo consultivo;	SI	L'iniziativa è coerente con i criteri approvati con DUP n. 291/2022, inerenti l'organizzazione e la partecipazione a iniziative istituzionali e culturali e con lo spirito della legge regionale 5 luglio 2022 n. 8 istitutiva della "giornata regionale del valore alpino" finalizzata alla promozione e al sostegno delle attività organizzate dalle Sezioni territoriali e dai Gruppi dell'ANA Piemonte
Rilevanza (locale, regionale, nazionale o internazionale) dell'iniziativa;	Locale	
Valenza sia culturale sia formativa dell'iniziativa;	SI	Mantenere vive e tramandare alle nuove generazioni le tradizioni degli Alpini, i valori storici, sociali e culturali con incontri formativi programmati con i giovani studenti degli istituti scolastici della Città di Pinerolo e con una serie di iniziative e manifestazioni rivolte alla cittadinanza
Impatto sull'immagine del Consiglio regionale / e dell'organismo consultivo;	SI	POSITIVA: Celebrare il centenario dell'Associazione Nazionale Alpini - Sezione di Pinerolo, in considerazione del valore riconosciuto dalla Regione Piemonte al corpo degli Alpini, con l'approvazione della legge regionale 5 luglio 2022 n. 8, istitutiva della "giornata regionale del valore alpino".
Finalità di lucro dell'iniziativa	NO	

Quadro finanziario dell'iniziativa / evento

Entrate	Importo	Importo richiesto
Risorse finanziarie richieste al Consiglio regionale		€ 37.434,50
Risorse proprie ente proponente	€ 10.000,00	
Altre entrate:		
Aziende industriali del territorio: contributo SKF	€ 2.500,00	
Sede Nazionale ANA (Associazione Nazionale Alpini)	€ 2.500,00	
Totale Entrate	€ 15.000,00	

Spese	Importo	Importo ammissibile	Ammissibilità - Nota
<p>1. Affitto e allestimento di locali, spazi, impianti e strutture destinate alla realizzazione dell'iniziativa, compresi i noleggi e le attività di montaggio, smontaggio e trasporto (dettagliare le singole voci costo per costo)</p> <p>- Noleggio, montaggio e allestimento impianto audio palco manifestazioni del 16, 17 e 18 giugno: €. 2.000,00</p> <p>- Allestimento Salone di Rappresentanza del Museo della Cavalleria per conferenza 100 anni di storia della Sezione: €. 500,00</p>	€ 2.500,00	€ 2.500,00	Ammissibile

Spese	Importo	Importo ammissibile	Ammissibilità - Nota
<p>2. Servizi grafici e tipografici (dettagliare, anche numericamente, le diverse tipologie)</p> <ul style="list-style-type: none"> - N. 250 opuscoli Campionato Nazionale Sci Alpinismo Prali: €. 1027,00 - N. 200 Manifesti Centenario ANA Pinerolo: 1464,00 - Imposta comunale pubblicità affissione manifesti (nei comuni del territorio della Sezione): €. 600,00 - N. 2.000 opuscoli Centenario ANA Pinerolo: €. 1220,00 	€ 4.311,00	€ 4.311,00	Ammissibile
<p>3. Spese di promozione e comunicazione dell'iniziativa (dettagliare le tipologie)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento del sito internet strumentale alla promozione e conoscibilità dell'iniziativa; una volta conclusa l'iniziativa, verrà nuovamente modificato ed aggiornato. La modifica, inerente l'iniziativa, è temporanea e si esaurisce con l'iniziativa stessa: €. 1964,00 - Pubblicità su giornali locali (Eco del Chisone): €. 600,00 - n. 1.500 bandiere e bandierine tricolori (gadget da distribuire agli incontri con gli studenti a scuola e da distribuire ai partecipanti): €. 5000,00 - Annullo filatelico celebrativo del centenario: €. 2500,00 - Mt.100 striscioni per pubblicizzare il campionato nazionale di scialpinismo di Prali (4 e 5/03): €. 732,00 - Elaborazione grafica per gadget e striscioni Campionato Nazionale Scialpinismo Prali: €. 220,00 	€ 11.016,00	€ 11.016,00	Ammissibile
<p>4. Spese per l'acquisto di beni finalizzati a premiazioni. Non sono considerate ammissibili le spese per premi in denaro (ad eccezione delle borse di studio).</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 200 Medaglione fermacarte per Presidenti Sezioni: €. 3050,00 - n. 2.000 Challenge Coin Centenario (monete): €. 5601,00 - n. 50 Crest ANA Sezione di Pinerolo per autorità: €. 1067,50 - n. 250 pacchi gara concorrenti Campionato Nazionale di Scialpinismo (borsa contenitore e gadget): €. 1.689,00 	€ 11.407,50	€ 0,00	Non Ammissibili

<p>5.1 Compensi per relatori, esperti, docenti o artisti, la cui partecipazione sia stata prevista nel programma dell'iniziativa (allegato), e dettagliare il loro numero, nominativo, costo e ore di impiego</p> <p>5.2. Relative spese di ospitalità (viaggio, vitto e alloggio)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ospitalità fanfare per sfilata del 18 giugno (n. 60 persone pranzo 18/06): €. 1800,00 - Presidenti ed Alfieri Sezioni ospiti (n.100 persone pranzo 18/06): €. 3000,00 - Consiglio Direttivo Nazionale ANA (n. 12 persone – pernottamento del 15,16 e 17/06 – cena del 15/06 – pranzo e cena del 16 e 17/06 – pranzo del 18/06): €. 2100,00 - Autorità istituzionali civili e militari (ad es. rappresentanti del Consiglio Regionale e della Città Metropolitana di Torino, Sindaci del territorio di competenza della Sezione – n. 35 persone): €. 1000,00 - Rappresentanti della Sezione Francia e della Sezione Sardegna (gemellata con la nostra sezione) (n. 16 persone – pernottamento 15, 16 e 17/06 - cena del 15/06 – pranzo e cena del 16 e 17/06 – pranzo del 18/06): €. 3000,00 - Tecnici e cronometristi Campionato Nazionale di Scialpinismo di Prali (n. 16 persone – cena 02/03 – pranzo e cena 3 e 4/03 – pranzo 05/03) : €. 2500,00 	€ 13.400,00	€ 4.300,00	Ammissibili ospitalità fanfare e cronometristi (soggetti che operano per la realizzazione dell'iniziativa)
<p>7. Spese per diritti SIAE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Spese per diritti SIAE Concerti Cori e Banda (Pinerolo, Fenestrelle e Bobbio Pellice): €. 1500,00 	€ 1.500,00	€ 1.500,00	Ammissibile
<p>10. Altre spese</p> <p>Spese non rientranti nelle tipologie sopra indicate strettamente connesse alla realizzazione dell'iniziativa, la cui pertinenza sia debitamente motivata dal soggetto beneficiario. (Specificare e quantificare le singole voci di spesa; a titolo esemplificativo spese per servizio ambulanza, piano sicurezza, assicurazione)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisto e posizionamento targa del centenario: €. 1.500,00 - Bus per trasporto visite guidate al Forte di Fenestrelle: €. 1.000,00 - Piano di sicurezza (manifestazione Pinerolo): €. 1.500,00 - Bandierone tricolore da calare dalla torre del Municipio di Pinerolo: €. 3.000,00 - Vessillo Sezionale del Centenario: €. 900,00 - Corone omaggio ai Monumenti ai Caduti: €. 400,00 	€ 8.300,00	€ 2.900,00	Ammissibili Bus trasporto visite Piano di sicurezza Corone ai Caduti
Totale Spese	€ 52.434,50	€ 26.527,00	

	Valutazione	Note/motivazione
Congruità dei preventivi di spesa presentati	Si	

Data 20 febbraio 2023

Fabrizio De Pascale

Redazione a cura di:

Fabio Fossale

Dirigente

Delibera n. 37/2023 - Cl. 1.17.2.4/3/2023

Oggetto: DIREZIONE PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. CONSULTA FEMMINILE REGIONALE DEL PIEMONTE. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA, AI SENSI DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 291/2022, COME MODIFICATI DALLA DUP N. 32/2023, DELLO SPETTACOLO TEATRALE "XXN SFUMATURE DI DONNE DI SCIENZA" IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE CULTURALE ANCÒRA. (DB/FA)

L'anno 2023, il giorno 22 febbraio alle ore 11.15 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

O M I S S I S

DIREZIONE PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. CONSULTA FEMMINILE REGIONALE DEL PIEMONTE. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA, AI SENSI DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 291/2022, COME MODIFICATI DALLA DUP N. 32/2023, DELLO SPETTACOLO TEATRALE "XXN SFUMATURE DI DONNE DI SCIENZA" IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE CULTURALE ANCÒRA. (DB/FA)

Vista la deliberazione n. 59 del 5 febbraio 1976, che istituisce la "Consulta femminile regionale del Piemonte, organo permanente per la Regione per tutti i problemi che riguardano direttamente o indirettamente la condizione e i problemi della donna";

Vista la legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 291 del 28 dicembre 2022 "Criteri e modalità per l'organizzazione e partecipazione ad iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocinii in attuazione della legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6, di cui alla DUP n. 202/2021. Modificazioni all'articolato e approvazione del nuovo testo coordinato", come modificata dalla DUP n. 32/2023;

Vista la nota, acquisita agli atti dalla struttura competente, prot. CR n. 2576 dell'1/2/2023 e successiva integrazione prot. CR n. 4713 del 20/2/2023 con cui l'Associazione culturale Ancòra, con sede in Moncalieri (Torino) - Vicolo Andrea Cotta, 3 - C.F. 94078630012, ha richiesto l'organizzazione partecipata del Consiglio regionale e della Consulta femminile regionale del Piemonte per lo spettacolo teatrale "XXn Sfumature di donne di scienza";

Considerato che lo spettacolo, che consiste in un monologo su venti scienziate che hanno rivoluzionato il mondo, è un viaggio nel tempo finalizzato a sottolineare l'importanza della

dimensione umana e scientifica di donne, spesso ancora nell'ombra, che hanno contribuito in modo determinante al progresso umano e scientifico;

Tenuto conto che la rappresentazione, rivolta sia ad un pubblico adulto che adolescente, vuole trasmettere un messaggio positivo a uomini e donne affinché la differenza tra i due sessi venga assunta come un valore e non come motivo di scontro, di paura e di rivalità;

Rilevato che lo spettacolo si svolgerà l'8 marzo p.v. 2023, in occasione delle iniziative per la Festa della donna 2023, presso l'Oratorio San Filippo Neri – Via Maria Vittoria 5, Torino;

Visto l'art. 3, comma 1, lettera b) dei Criteri approvati con D.U.P. n. 291/2022 e modificati con DUP n. 32/2023, che prevede l'organizzazione partecipata del Consiglio regionale ad iniziative ed eventi;

Visto altresì il Capo VI dei suddetti Criteri;

Preso atto dell'istruttoria tecnica **allegata** alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, redatta dall'ufficio competente sulla base della documentazione pervenuta;

Rilevata la rispondenza dell'iniziativa alle finalità e agli obiettivi della Consulta femminile regionale del Piemonte;

Ritenuto di approvare la partecipazione del Consiglio regionale e della Consulta femminile regionale del Piemonte alla realizzazione dello spettacolo teatrale "XXn Sfumature di donne di scienza";

Considerato di quantificare le risorse finanziarie per la partecipazione del Consiglio regionale del Piemonte e della Consulta femminile regionale del Piemonte allo spettacolo teatrale "XXn Sfumature di donne di scienza" in € 3.000,00;

Preso infine atto della dichiarazione resa da parte dell'Associazione culturale Ancòra, agli atti dell'Amministrazione, di assunzione della responsabilità gestionale e amministrativa, comprensiva del rispetto della normativa vigente in materia di pubblici spettacoli, pubblica sicurezza, ordine pubblico, sicurezza sul lavoro, regolarità e conformità degli impianti e degli allestimenti, nonché dell'ottenimento delle prescritte autorizzazioni, collaudi e permessi, che ricade pertanto, in via diretta ed esclusiva, sull'ente beneficiario e sui fornitori o partner da questo autonomamente individuati;

Atteso pertanto che la partecipazione e il sostegno finanziario del Consiglio regionale non comportano alcuna responsabilità in capo all'ente per l'organizzazione tecnica e logistica dell'evento in programma;

L'Ufficio di Presidenza, *all'unanimità dei presenti*,

DELIBERA

1. di approvare la partecipazione del Consiglio regionale allo spettacolo teatrale "XXn Sfumature di donne di scienza" in collaborazione con l'Associazione culturale Ancòra, con

sede in Moncalieri (Torino) – Vicolo Andrea Cotta, 3 - C.F. 94078630012, per le motivazioni espresse in premessa e sulla base dell'istruttoria tecnica **allegata** alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale e di quantificare le risorse finanziarie per la partecipazione del Consiglio regionale e della Consulta femminile regionale del Piemonte alla realizzazione dell'iniziativa in € 3.000,00;

2. di dare mandato alla struttura competente di adottare gli atti amministrativi e procedere agli adempimenti organizzativi necessari e conseguenti.

ISTRUTTORIA TECNICA - ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA

Oggetto: Iniziativa " XXn Sfumature di donne di scienza"

Soggetto Proponente Associazione culturale Ancòra

	Valutazione	Note / motivazione
Finalità di lucro dell'ente	No	
Affidabilità ente proponente	SI	

Criteria di ammissibilità delle iniziative / eventi

	Valutazione	Note / motivazioni
Coerenza con gli indirizzi programmatici formulati dall'Ufficio di Presidenza / coerenza con le finalità istitutive dell'organismo consultivo;	SI	
Rilevanza (locale, regionale, nazionale o internazionale) dell'iniziativa;	Regionale	
Valenza sia culturale sia formativa dell'iniziativa;	SI	
Impatto sull'immagine del Consiglio regionale / e dell'organismo consultivo;	SI	
Finalità di lucro dell'iniziativa	NO	

Quadro finanziario dell'iniziativa / evento

Entrate	Importo	Importo richiesto
Risorse finanziarie richieste al Consiglio regionale		€ 3.000,00
Risorse proprie ente proponente	€ 350,00	
Altre entrate:		
Totale Entrate	€ 350,00	

Spese	Importo	Importo ammissibile	Ammissibilità - Nota
1. Affitto e allestimento di locali, spazi, impianti e strutture destinate alla realizzazione dell' iniziativa, compresi i noleggi e le attività di montaggio, smontaggio e trasporto - Affitto sala € 450,00 - Tecnico € 150,00	€ 600,00	€ 600,00	Ammissibile
2. Servizi editoriali, grafici e tipografici Tipografia n. 50 locandine e 300 flyers	€ 200,00	€ 200,00	Ammissibile
3. Spese di promozione e comunicazione dell'iniziativa Disegni, video e foto Donne di Scienza su supporto cartaceo per mostra € 200,00	€ 200,00	€ 200,00	Ammissibile
4. Spese per l'acquisto di beni finalizzati a premiazioni			
5. Compensi per relatrici/relatori, esperte/i, docenti o artiste/i, la cui partecipazione sia stata prevista nel programma dell'iniziativa (allegato) e relative spese di ospitalità (viaggio, vitto e alloggio) - Attrice € 1.000,00 - Regia € 500,00 - Scenografia € 200,00 - Musica € 300,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	Ammissibile
6. Spese di personale L'importo è considerato ammissibile nella misura massima del venti per cento del totale delle spese medesime sostenute. Indicare l'importo complessivo, l'ufficio preposto provvederà al calcolo della relativa percentuale.			
Dettaglio			

Spese	Importo	Importo ammissibile	Ammissibilità - Nota
7. Spese per diritti SIAE	€ 200,00	€ 200,00	Ammissibile
8. Spese per la pubblicazione di prodotti editoriali, su supporto cartaceo o informatico, stampati non editoriali e per la realizzazione di opere audiovisive (art. 7 Criteri approvati con Dup n. 202/2021**)			
9. Spese direttamente riconducibili all'organizzazione dell'iniziativa che si esauriscono con la stessa (allacciamento luce, riscaldamento e spese telefoniche)			
10. Altre spese Spese non rientranti nelle tipologie sopraindicate, strettamente connesse alla realizzazione dell'iniziativa, la cui pertinenza sia debitamente motivata dal soggetto beneficiario Specificare e quantificare le singole voci di spesa - Assicurazione € 150,00	€ 150,00	€ 150,00	Ammissibile
Totale Spese	€ 3.350,00	€ 3.350,00	

	Valutazione	Note/motivazione
Congruietà dei preventivi di spesa presentati	Si	

<i>Note ulteriori</i>	
-----------------------	--

Data 20 febbraio 2023

Federica Albertini

Redazione a cura di:

Daniela Bartoli

Dirigente

Delibera n. 38/2023 - Cl. 1.17.2.4/6/2023

Oggetto: DIREZIONE PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. CONSULTA FEMMINILE REGIONALE DEL PIEMONTE. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA, AI SENSI DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 291/2022, COME MODIFICATI DALLA DUP N. 32/2023, DELLO SPETTACOLO TEATRALE, REALIZZATO IN OCCASIONE DELLA FESTA DELLA DONNA 2023 "LE SFACCIAATE MERETRICI - DONNE DEL RISORGIMENTO ITALIANO" IN COLLABORAZIONE CON IL MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO. (DB/FA)

L'anno 2023, il giorno 22 febbraio alle ore 11.15 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

O M I S S I S

DIREZIONE PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. CONSULTA FEMMINILE REGIONALE DEL PIEMONTE. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA, AI SENSI DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 291/2022, COME MODIFICATI DALLA DUP N. 32/2023, DELLO SPETTACOLO TEATRALE, REALIZZATO IN OCCASIONE DELLA FESTA DELLA DONNA 2023 "LE SFACCIAATE MERETRICI - DONNE DEL RISORGIMENTO ITALIANO" IN COLLABORAZIONE CON IL MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO. (DB/FA)

Vista la deliberazione n. 59 del 5 febbraio 1976, che istituisce la "Consulta femminile regionale del Piemonte, organo permanente per la Regione per tutti i problemi che riguardano direttamente o indirettamente la condizione e i problemi della donna";

Vista la legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 291 del 28 dicembre 2022 "Criteri e modalità per l'organizzazione e partecipazione ad iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocinii in attuazione della legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6, di cui alla DUP n. 202/2021. Modificazioni all'articolato e approvazione del nuovo testo coordinato", come modificata dalla DUP n. 32/2023;

Vista la nota, acquisita agli atti dalla struttura competente, prot. CR n. 4565 del 17 febbraio 2023, con cui il Museo Nazionale del Risorgimento Italiano, con sede in Torino - Via Accademia delle Scienze, 5 - C.F. 80082050016 ha richiesto l'organizzazione partecipata del Consiglio regionale e della Consulta femminile regionale del Piemonte per lo spettacolo teatrale, realizzato nell'ambito delle iniziative per la Festa della Donna 2023, "Le sfacciate meretrici - Donne del Risorgimento italiano ";

Considerato che lo spettacolo, accompagnato da canzoni del 1850/1870 interpretate dal vivo, vuole essere un omaggio all'impegno e al coraggio di tutte le donne che, al pari degli uomini, hanno contribuito all'Indipendenza e all'Unità;

Tenuto conto che lo spettacolo verrà messo in scena il 9 marzo 2023, nell'ambito delle iniziative della Consulta femminile per la Festa della donna 2023, presso l'Aula della Camera Italiana del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano;

Rilevato che l'iniziativa è riservata ai visitatori del Museo senza costi aggiuntivi in quanto il Consiglio regionale copre le spese complessive riguardanti lo svolgimento dello spettacolo;

Visto l'art. 3, comma 1, lettera b) dei Criteri approvati con D.U.P. n. 291/2022 e modificati con DUP n. 32/2023, che prevede l'organizzazione partecipata del Consiglio regionale ad iniziative ed eventi;

Visto altresì il Capo VI dei suddetti Criteri;

Preso atto dell'istruttoria tecnica **allegata** alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale redatta dall'ufficio competente sulla base della documentazione pervenuta;

Rilevata la rispondenza dell'iniziativa alle finalità e agli obiettivi della Consulta femminile regionale del Piemonte;

Ritenuto di approvare la partecipazione del Consiglio regionale e della Consulta femminile regionale del Piemonte alla realizzazione dello spettacolo teatrale "Le sfacciate meretrici - Donne del Risorgimento italiano";

Considerato di quantificare le risorse finanziarie, per la partecipazione del Consiglio regionale del Piemonte e della Consulta femminile regionale del Piemonte allo spettacolo teatrale "Le sfacciate meretrici - Donne del Risorgimento italiano" in € 5.000,00;

Preso infine atto della dichiarazione resa da parte del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano, agli atti dell'Amministrazione, di assunzione della responsabilità gestionale e amministrativa, comprensiva del rispetto della normativa vigente in materia di pubblici spettacoli, pubblica sicurezza, ordine pubblico, sicurezza sul lavoro, regolarità e conformità degli impianti e degli allestimenti, nonché dell'ottenimento delle prescritte autorizzazioni, collaudi e permessi, che ricade pertanto, in via diretta ed esclusiva, sull'ente beneficiario e sui fornitori o partner da questo autonomamente individuati;

Atteso pertanto che la partecipazione e il sostegno finanziario del Consiglio regionale non comportano alcuna responsabilità in capo all'ente per l'organizzazione tecnica e logistica dell'evento in programma;

L'Ufficio di Presidenza, *all'unanimità dei presenti*,

DELIBERA

1. di approvare la partecipazione del Consiglio regionale allo spettacolo teatrale “Le sfacciate meretrici - Donne del Risorgimento italiano” in collaborazione con Museo Nazionale del Risorgimento Italiano, con sede in Torino – Via Accademia delle Scienze, 5 - C.F. 80082050016 per le motivazioni espresse in premessa e sulla base dell'istruttoria tecnica **allegata** alla presente deliberazione per farne integrante e sostanziale e di quantificare le risorse finanziarie per la partecipazione del Consiglio regionale e della Consulta femminile regionale del Piemonte alla realizzazione dell'iniziativa in € 5.000,00;

2. di dare mandato alla struttura competente di adottare gli atti amministrativi e procedere agli adempimenti organizzativi necessari e conseguenti.

ISTRUTTORIA TECNICA - ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA

Oggetto: Iniziativa "Le sfacciate meretrici - Donne del Risorgimento Italiano"

Soggetto Proponente Museo Nazionale del Risorgimento Italiano

	Valutazione	Note / motivazione
Finalità di lucro dell'ente	No	
Affidabilità ente proponente	SI	

Criteria di ammissibilità delle iniziative / eventi

	Valutazione	Note / motivazioni
Coerenza con gli indirizzi programmatici formulati dall'Ufficio di Presidenza / coerenza con le finalità istitutive dell'organismo consultivo;	SI	
Rilevanza (locale, regionale, nazionale o internazionale) dell'iniziativa;	Regionale	
Valenza sia culturale sia formativa dell'iniziativa;	SI	
Impatto sull'immagine del Consiglio regionale / e dell'organismo consultivo;	SI	
Finalità di lucro dell'iniziativa	NO	

Quadro finanziario dell'iniziativa / evento

Entrate	Importo	Importo richiesto
Risorse finanziarie richieste al Consiglio regionale		€ 5.000,00
Risorse proprie ente proponente	€ 7.000,00	
Altre entrate:		
Totale Entrate	€ 7.000,00	

Spese	Importo	Importo ammissibile	Ammissibilità - Nota
1. Affitto e allestimento di locali, spazi, impianti e strutture destinate alla realizzazione dell' iniziativa, compresi i noleggi e le attività di montaggio, smontaggio e trasporto - Service tecnico, affitto 6 cubi in legno per scenografia ed eventuali altre attrezzature	€ 2.000,00	€ 2.000,00	Ammissibile
2. Servizi editoriali, grafici e tipografici - Locandine, manifesti, materiale di comunicazione	€ 250,00	€ 250,00	Ammissibile
3. Spese di promozione e comunicazione dell'iniziativa - Promozione su canali social - Affissioni - Tasse per affissioni	€ 1.000,00	€ 1.000,00	Ammissibile
4. Spese per l'acquisto di beni finalizzati a premiazioni			
5. 1 Compensi per relatrici/relatori, esperte/i, docenti o artiste/i, la cui partecipazione sia stata prevista nel programma dell'iniziativa (allegato) e relative spese di ospitalità (viaggio, vitto e alloggio)	€ 2.750,00	€ 2.750,00	Ammissibile

Spese	Importo	Importo ammissibile	Ammissibilità - Nota
<p>6. Spese di personale L'importo è considerato ammissibile nella misura massima del venti per cento del totale delle spese medesime sostenute. Indicare l'importo complessivo, l'ufficio preposto provvederà al calcolo della relativa percentuale.</p> <p>Personale dipendente dal Museo con mansioni di : - Direzione museale - Facility management - Manutenzione - Personale presidio sale espositive in straordinario (dalle 18.00 alle 23.00)</p>	€ 5.800,00	€ 1.160,00	Ammissibile
7. Spese per diritti SIAE	€ 200,00	€ 200,00	Ammissibile
8. Spese per la pubblicazione di prodotti editoriali, su supporto cartaceo o informatico, stampati non editoriali e per la realizzazione di opere audiovisive (art. 7 Criteri approvati con Dup n. 202/2021**)			
<p>9. Spese direttamente riconducibili all'organizzazione dell'iniziativa che si esauriscono con la stessa (allacciamento luce, riscaldamento e spese telefoniche) - Luce e riscaldamento dopo le ore 18.00</p>			
<p>10. Altre spese Spese non rientranti nelle tipologie sopraindicate, strettamente connesse alla realizzazione dell'iniziativa, la cui pertinenza sia debitamente motivata dal soggetto beneficiario Specificare e quantificare le singole voci di spesa - Manutenzione e pulitura Parlamento Subalpino</p>			
Totale Spese	€ 12.000,00	€ 7.360,00	

	Valutazione	Note/motivazione
Congruità dei preventivi di spesa presentati	Si	

<i>Note ulteriori</i>	
-----------------------	--

Data 20 febbraio 2023

Federica Albertini

Redazione a cura di:

Daniela Bartoli

Dirigente

Delibera n. 39/2023 - Cl. 1.17.1.4.6/2023

Oggetto: SETTORE ORGANISMI CONSULTIVI E OSSERVATORI. COMITATO RESISTENZA E COSTITUZIONE. INIZIATIVA PER L'ANNO 2023 PER LA RICERCA E LA PREPARAZIONE DELLA POSA DELLE PIETRE D'INCIAMPO (ANNO 2024), IN SENO AL PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE ED IL MUSEO DIFFUSO DELLA RESISTENZA DELLA DEPORTAZIONE DELLA GUERRA DEI DIRITTI DELLA LIBERTÀ DI TORINO. (DB/LD)

L'anno 2023, il giorno 22 febbraio alle ore 11.15 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

OMISSIS

SETTORE ORGANISMI CONSULTIVI E OSSERVATORI. COMITATO RESISTENZA E COSTITUZIONE. INIZIATIVA PER L'ANNO 2023 PER LA RICERCA E LA PREPARAZIONE DELLA POSA DELLE PIETRE D'INCIAMPO (ANNO 2024), IN SENO AL PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE ED IL MUSEO DIFFUSO DELLA RESISTENZA DELLA DEPORTAZIONE DELLA GUERRA DEI DIRITTI DELLA LIBERTÀ DI TORINO. (DB/LD)

Vista la legge regionale 22 gennaio 1976, n. 7 "Attività della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana", che ha istituito presso il Consiglio regionale del Piemonte il Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana;

Vista la legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 291 del 28 dicembre 2022 "Criteri e modalità per l'organizzazione e la partecipazione ad iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocinii in attuazione della legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6, di cui alla DUP 202/2021. Modificazioni all'articolato e approvazione del nuovo testo coordinato.", come modificata dalla DUP n. 32/2023;

Visto in particolare l'art. 3, comma 1, lettera b) dei Criteri di cui alla succitata D.U.P. n. 291/2022 e modificati con DUP n. 32/2023;

Visto altresì il Capo VI, artt. 24 e 25 dei suddetti Criteri;

Viste le proposte di attività progettuali presentate al Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana nella riunione del 24 novembre

2022, presieduta dal Presidente del Comitato Resistenza e Costituzione, Daniele Valle, così come da verbale, repertoriato agli atti con n. 1.7.1.2022-STDVERBALI/CR/CR/25;

Dato atto che il Consiglio regionale ha stipulato, per la realizzazione delle attività del Comitato Resistenza e Costituzione, ai sensi dell'art. 2 della sopra citata l.r. n. 7/1976, protocolli d'intesa con enti ed associazioni non aventi fine di lucro ed operanti in luoghi connessi alla storia e alla memoria della Resistenza in Piemonte e la cui attività museale, culturale, formativa, didattica o di ricerca rivestono un interesse regionale;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 187 del 17 dicembre 2020 "Comitato Resistenza e Costituzione. Approvazione dei protocolli d'intesa con le associazioni Memoria della Benedicta, Comitato Resistenza del Colle del Lys, Casa della Resistenza di Verbania Fondotoce, Museo Diffuso della Resistenza di Torino e con l'istituto storico della resistenza di Asti per il triennio 2021/2023.", che ha approvato, tra gli altri, lo schema di Protocollo d'Intesa tra il Consiglio regionale del Piemonte e l'Associazione Museo Diffuso della Resistenza della Deportazione della Guerra dei Diritti della Libertà, che ha confermato una stabile e decennale collaborazione per la realizzazione delle attività e per il perseguimento degli obiettivi istituzionali del Comitato, in particolare al fine di garantire lo svolgimento sul territorio torinese e piemontese di attività culturali, formative e di diffusione della conoscenza storica della Resistenza e di tutela dei luoghi della memoria e dei siti di particolare rilevanza per la lotta di Liberazione;

Considerato altresì che detto Protocollo stabilisce, tra le altre, che il Consiglio regionale ed il Museo Diffuso si impegnano a realizzare annualmente una o più iniziative concordate di studio, divulgazione o approfondimento sui temi di competenza del Comitato Resistenza e di comune interesse;

Considerato inoltre che il Museo Diffuso si impegna a presentare al Comitato Resistenza e Costituzione una o più proposte di iniziative, complete di programma di massima e di preventivo finanziario e che, ai fini dell'erogazione delle risorse finanziarie, il Museo Diffuso è tenuto a presentare regolare rendicontazione delle spese sostenute, ai sensi dei Criteri approvati dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale in materia di organizzazioni partecipate;

Vista la nota, pervenuta dal Museo Diffuso della Resistenza della Deportazione della Guerra dei Diritti della Libertà di Torino ed acquisita agli atti della struttura competente con prot. n. 4792 del 20 febbraio 2023, con cui il Museo, all'interno delle azioni partecipate e sostenute dal Consiglio Regionale - Comitato Resistenza e Costituzione per l'anno 2023, si impegna a realizzare due azioni:

- 1) la mostra fotografica su Oradour-Sur-Glane come luogo di memoria francese, legato all'eccidio nazifascista che là venne perpetrato e i convegni scientifici ad essa collegati;
- 2) la realizzazione nell'anno 2023 di un'attività di ricerca e preparazione della posa delle Pietre d'inciampo - posa che avverrà in occasione della celebrazione della Giornata della Memoria il 27 gennaio 2024 - con attenzione a un esperimento di regionalizzazione delle stesse;

Atteso che detta attività prevede da parte del Museo diffuso della Resistenza la ricerca preliminare di tre nomi in tre città della Regione Piemonte;

Atteso altresì che detta ricerca preliminare per l'individuazione di tre nomi prevede la ricezione di richieste provenienti da familiari o discendenti che propongono l'installazione di Stolpersteine nel territorio piemontese o la ricerca, utilizzando tre tipologie di fonti:

- 1) il database del partigianato piemontese allocato presso il sito dell'Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti";
 - 2) "Il Libro dei deportati", a cura di Brunello Mantelli e Nicola Tranfaglia edito da Mursia, "Il Libro della Memoria. Gli Ebrei deportati dall'Italia (1943-1945)", di Liliana Picciotto;
 - 3) l'"Arolsen Archives - International Center on Nazi Persecution", gli archivi del CDEC, l'archivio dei Musei di Auschwitz e dello Yad Vashem;
- e che, incrociando i dati, verranno individuati tre nominativi che verranno proposti alle amministrazioni locali di competenza;

Considerato che il Museo Diffuso della Resistenza potrà facilitare e supportare la richiesta di queste tre pietre d'inciampo verso la Fondazione di Gunter Demnig in Germania, coadiuvando le amministrazioni locali che si prenderanno carico di tutte le ricerche negli archivi locali, le pratiche burocratiche inerenti l'occupazione del suolo pubblico, la gestione degli scavi, i sopralluoghi e l'individuazione degli alloggiamenti degli scavi per posizionare le pietre;

Rilevato che per questa seconda azione il Museo Diffuso richiede un appoggio di carattere organizzativo, un coordinamento da parte del Comitato Resistenza e Costituzione verso le Amministrazioni locali nella costruzione di relazioni sul territorio e/o l'individuazione di risorse economiche aggiuntive in vista di un impegno pratico ed operativo finalizzato all'installazione delle pietre su scala regionale nel 2024, in occasione della celebrazione della Giornata della Memoria il 27 gennaio 2024 e che la fase istruttiva e di ricerca verrà svolta da personale del Museo già strutturato, quindi sarà priva di oneri a carico del Comitato Resistenza e Costituzione del Consiglio Regionale del Piemonte;

Posto che con successivo provvedimento saranno quantificate le relative risorse finanziarie;

Rilevata la coerenza delle iniziative proposte con le finalità istituzionali proprie del Comitato Resistenza, nonché l'assenza di finalità di lucro dell'iniziativa;

L'Ufficio di Presidenza, *all'unanimità dei presenti*,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la partecipazione del Consiglio regionale del Piemonte e del Comitato Resistenza e Costituzione all'organizzazione partecipata dell'iniziativa in premessa descritta, in collaborazione con il Museo Diffuso della Resistenza della Deportazione della Guerra dei Diritti della Libertà di Torino, con sede in Corso Valdocco, 4/A - 10121 Torino;
2. di demandare a successivo provvedimento la quantificazione delle relative risorse finanziarie;
3. di dare mandato alla struttura competente di adottare gli atti amministrativi e procedere agli adempimenti organizzativi necessari e conseguenti.

Delibera n. 40/2023 - Cl. 1.17.1.4.6/2023

Oggetto: SETTORE ORGANISMI CONSULTIVI E OSSERVATORI. COMITATO RESISTENZA E COSTITUZIONE. APPROVAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA, AI SENSI DEL CAPO VI, ARTT. 24 E 25 DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 291/2022, COME MODIFICATI DALLA DUP N. 32/2023, DELL'INIZIATIVA "ORADOUR-SUR-GLANE: UNA MOSTRA E DUE CONVEGNI PER PRESERVARE LA MEMORIA STORICA" PER L'ANNO 2023, IN SENO AL PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE ED IL MUSEO DIFFUSO DELLA RESISTENZA DELLA DEPORTAZIONE DELLA GUERRA DEI DIRITTI DELLA LIBERTÀ DI TORINO. (DB/ACS)

L'anno 2023, il giorno 22 febbraio alle ore 11.15 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

O M I S S I S

SETTORE ORGANISMI CONSULTIVI E OSSERVATORI. COMITATO RESISTENZA E COSTITUZIONE. APPROVAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA, AI SENSI DEL CAPO VI, ARTT. 24 E 25 DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 291/2022, COME MODIFICATI DALLA DUP N. 32/2023, DELL'INIZIATIVA "ORADOUR-SUR-GLANE: UNA MOSTRA E DUE CONVEGNI PER PRESERVARE LA MEMORIA STORICA" PER L'ANNO 2023, IN SENO AL PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE ED IL MUSEO DIFFUSO DELLA RESISTENZA DELLA DEPORTAZIONE DELLA GUERRA DEI DIRITTI DELLA LIBERTÀ DI TORINO. (DB/ACS)

Vista la legge regionale 22 gennaio 1976, n. 7 "Attività della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana", che ha istituito presso il Consiglio regionale del Piemonte il Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana;

Vista la legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 291 del 28 dicembre 2022 "Criteri e modalità per l'organizzazione e la partecipazione ad iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocinii in attuazione della legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6, di cui alla DUP 202/2021. Modificazioni all'articolato e approvazione del nuovo testo coordinato", come modificata dalla DUP n. 32/2023;

Visto in particolare l'art. 3, comma 1, lettera b) dei Criteri di cui alla succitata D.U.P. n. 291/2022, come modificati con DUP n. 32/2023;

Visto altresì il Capo VI, artt. 24 e 25 dei suddetti Criteri;

Viste le proposte di attività progettuali presentate al Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana nella riunione del 24 novembre 2022, presieduta dal Presidente del Comitato Resistenza e Costituzione, Daniele Valle, così come da verbale, repertoriato agli atti con n. 1.7.1.2022-STDVERBALI/CR/CR/25;

Dato atto che il Consiglio regionale ha stipulato, per la realizzazione delle attività del Comitato Resistenza e Costituzione, ai sensi dell'art. 2 della sopra citata l.r. n. 7/1976, protocolli d'intesa con enti ed associazioni non aventi fine di lucro ed operanti in luoghi connessi alla storia e alla memoria della Resistenza in Piemonte e la cui attività museale, culturale, formativa, didattica o di ricerca rivestono un interesse regionale;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 187 del 17 dicembre 2020 "Comitato Resistenza e Costituzione. Approvazione dei protocolli d'intesa con le associazioni Memoria della Benedicta, Comitato Resistenza del Colle del Lys, Casa della Resistenza di Verbania Fondotoce, Museo Diffuso della Resistenza di Torino e con l'istituto storico della resistenza di Asti per il triennio 2021/2023.", che ha approvato, tra gli altri, lo schema di Protocollo d'Intesa tra il Consiglio regionale del Piemonte e l'Associazione Museo Diffuso della Resistenza della Deportazione della Guerra dei Diritti della Libertà, che ha confermato una stabile e decennale collaborazione per la realizzazione delle attività e per il perseguimento degli obiettivi istituzionali del Comitato, in particolare al fine di garantire lo svolgimento sul territorio torinese e piemontese di attività culturali, formative e di diffusione della conoscenza storica della Resistenza e di tutela dei luoghi della memoria e dei siti di particolare rilevanza per la lotta di Liberazione;

Considerato altresì che detto Protocollo stabilisce, tra le altre, che il Consiglio regionale ed il Museo Diffuso si impegnino a realizzare annualmente una o più iniziative concordate di studio, divulgazione o approfondimento sui temi di competenza del Comitato Resistenza e di comune interesse;

Atteso che per la realizzazione delle attività previste dal Protocollo il Consiglio regionale si impegna a trasferire, previa deliberazione dell'Ufficio di Presidenza, risorse finanziarie a favore del Museo Diffuso, nella misura massima di euro 15.000,00 annui, sulla base delle iniziative concordate e delle relative previsioni di spesa;

Considerato inoltre che il Museo Diffuso si impegna a presentare al Comitato Resistenza e Costituzione una o più proposte di iniziative, complete di programma di massima e di preventivo finanziario e che, ai fini dell'erogazione delle risorse finanziarie, il Museo Diffuso è tenuto a presentare regolare rendicontazione delle spese sostenute, ai sensi dei Criteri approvati dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale in materia di organizzazioni partecipate;

Viste la richiesta di organizzazione partecipata della mostra "ORADOUR-SUR-GLANE: UNA MOSTRA E DUE CONVEGNI PER PRESERVARE LA MEMORIA STORICA", pervenuta dal Museo Diffuso della Resistenza della Deportazione della Guerra dei Diritti della Libertà di Torino, acquisita agli atti della struttura competente con prot. n. 2855 del 3 febbraio 2023 e le successive integrazioni, acquisite agli atti della struttura competente, con prot. n. 4284 del 16 febbraio 2023 e n. 4936 del 21 febbraio 2023;

Considerato che l'iniziativa consiste nella creazione di un percorso di valorizzazione della memoria storica articolato in tre momenti differenti: nel mese di marzo verrà proposta alla cittadinanza e agli istituti scolastici di ogni ordine e grado una mostra realizzata e organizzata in collaborazione con l'Alliance Française di Torino.

La mostra è un'esposizione fotografica sul borgo francese di Oradour-sur-Glane, teatro di un massacro perpetrato dalle truppe SS il 10 giugno 1944, in quell'occasione distrutto: la collezione è composta da una ventina di immagini in bianco e nero in formato 45x60cm dei fotografi Pier Paolo Viola e Valerio Bianco.

A partire dall'esperienza di Oradour-sur-Glane si svilupperanno attività didattiche sul tema della memoria degli eccidi e della persecuzione nazi-fascista a livello europeo, con particolare attenzione alla dimensione francese comparata con quella italiana. La mostra costituisce la possibilità di costruire una collaborazione con centri, luoghi di memoria e musei francesi in relazione all'esperienza del Museo Diffuso della Resistenza di Torino. L'iniziativa sarà inserita nel mese internazionale della francofonia in modo da coinvolgere un pubblico internazionale, studenti dell'Alliance Française (in prevalenza adulti) e studenti delle scuole secondarie di secondo grado che seguono il programma Esabac.

Allestita nella Galleria delle Immagini del Polo del '900, la mostra verrà inaugurata il 2 marzo 2023, e sarà aperta al pubblico dal 3 marzo al 2 aprile 2023;

Considerato inoltre che accanto alla mostra, verranno organizzati due convegni internazionali, che costituiranno l'occasione per discutere di tematiche di grande importanza.

Il primo, "Rappresentare la Memoria", pone al centro del proprio dibattito il complesso rapporto tra società contemporanea e memoria storica: un tema - spesso controverso - che chiama in causa ed evidenzia la centralità del ruolo dei musei e la funzione delle politiche culturali di valorizzazione dei luoghi di memoria nel contrasto alle logiche di semplificazione e alterazione dei dati e dei processi storici proposte ormai quotidianamente dal dibattito pubblico.

I relatori indagheranno i compiti primari di musei, luoghi di memoria e istituzioni culturali, analizzando i linguaggi da utilizzare, i meccanismi interpretativi da attivare, le tecniche di mediazione culturale più efficaci per creare le condizioni di miglior accesso e fruizione all'esperienza proposta.

Parteciperanno alla giornata congressuale, nella data del prossimo 7 marzo, alcune tra le più importanti realtà culturali che si occupano di valorizzazione dei luoghi di memoria, italiane e francesi: Musée de la Résistance et de la Déportation de l'Isère, Grenoble; Memoriale Maison d'Izieu; Memoriale Oradour sur Glane, Museo Cervi, Museo storico del Trentino.

Il secondo, "Passato, presente e nuove generazioni", indaga invece le modalità di ricerca e di costruzione di un dialogo vivo e attivo con i propri pubblici e con i territori di riferimento, sempre più minacciato dal progressivo smarrimento del legame tra presente e passato. La marginalizzazione del discorso storiografico, a causa della complessità che lo caratterizza a cui vengono invece preferite le semplificazioni operate attraverso i social media e le nuove tecnologie, e il venir meno delle testimonianze dirette e dei nessi memoriali con il loro passato carico di lezioni imprescindibili per il nostro presente, producono - soprattutto nei giovani e nei molto giovani - un approccio al tempo principalmente focalizzato sul presente, con poco interesse a interrogarsi sul passato e a proiettarsi verso il futuro. Nella giornata congressuale si discuterà sulle migliori forme di comunicazione da adottare per adattarsi alle richieste di questo presente, e sui meccanismi che è necessario attivare per facilitare l'avvicinamento e la partecipazione dei più giovani alla vita e all'offerta culturale di realtà museali e istituti culturali;

Considerato inoltre che parteciperanno alla giornata congressuale, nella data del prossimo 30 marzo, alcune tra le più importanti realtà museali italiane e francesi: Musée de la Libération de Paris; Centre d'histoire de la Résistance - Lyon; MEIS - Museo Nazionale dell'Ebraismo italiano; Fondazione Fossoli;

Rilevata la coerenza delle iniziative proposte con le finalità istituzionali proprie del Comitato Resistenza, nonché l'assenza di finalità di lucro dell'iniziativa;

Preso atto dell'istruttoria tecnica, di cui all'**Allegato**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Considerato di quantificare le risorse finanziarie per la partecipazione del Consiglio regionale del Piemonte e del Comitato Resistenza e Costituzione alla realizzazione dell'iniziativa presa in esame in complessivi € 14.541,19 per l'anno 2023, sulla base della richiesta formulata dal Museo Diffuso della Resistenza della Deportazione della Guerra dei Diritti della Libertà di Torino e dell'istruttoria tecnica svolta dai competenti uffici, **allegata** al presente atto, per costituirne parte integrante e sostanziale;

L'Ufficio di Presidenza, *all'unanimità dei presenti*,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e sulla base dell'istruttoria tecnica, di cui all'**Allegato**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, la partecipazione del Consiglio regionale del Piemonte e del Comitato Resistenza e Costituzione all'organizzazione partecipata dell'iniziativa in premessa descritta, in collaborazione con il Museo Diffuso della Resistenza della Deportazione della Guerra dei Diritti della Libertà di Torino, con sede in Corso Valdocco, 4/A - 10121 Torino;

2. di quantificare le risorse finanziarie per la partecipazione del Consiglio regionale del Piemonte e del Comitato Resistenza e Costituzione alla realizzazione della serie di iniziative prese in esame in complessivi € 14.451,19 per l'anno 2023, sulla base della richiesta formulata dal Museo Diffuso della Resistenza della Deportazione della Guerra dei Diritti della Libertà di Torino e dell'istruttoria tecnica svolta dai competenti uffici;

3. di dare atto che la spesa complessiva massima di € 14.451,19 a sostegno delle iniziative troverà copertura finanziaria sul capitolo di spesa 16043 (Trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private - organismi consultivi) art. 4 (Spese per l'attività del Comitato regionale per l'affermazione dei valori della Resistenza - Trasferimenti) del bilancio del Consiglio regionale del Piemonte per l'esercizio finanziario 2023;

4. di dare mandato alla struttura competente di adottare gli atti amministrativi e procedere agli adempimenti organizzativi necessari e conseguenti.

ISTRUTTORIA TECNICA - ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA

Oggetto: ORADOUR-SUR-GLANE: UNA MOSTRA E DUE CONVEGNI PER PRESERVARE LA MEMORIA 

Soggetto Proponente MUSEO DIFFUSO DELLA RESISTENZA DELLA DEPORTAZIONE DELLA GUERRA 

	Valutazione	Note / motivazione
Finalità di lucro dell'ente	No	
Affidabilità ente proponente	SI	Il Museo Diffuso ha con il Consiglio un protocollo di intesa triennale

Criteri di ammissibilità delle iniziative / eventi

	Valutazione	Note / motivazioni
Coerenza con gli indirizzi programmatici formulati dall'Ufficio di Presidenza / coerenza con le finalità istitutive dell'organismo consultivo;	SI	
Rilevanza (locale, regionale, nazionale o internazionale) dell'iniziativa;	Internazionale	
Valenza sia culturale sia formativa dell'iniziativa;	SI	
Impatto sull'immagine del Consiglio regionale / e dell'organismo consultivo;	SI	
Finalità di lucro dell'iniziativa	NO	

Quadro finanziario dell'iniziativa / evento

Entrate	Importo	Importo richiesto
Risorse finanziarie richieste al Consiglio regionale		€ 15.000,00
Risorse proprie ente proponente	€ 3.571,19	
Altre entrate:		
Totale Entrate	€ 3.571,19	

Spese	Importo	Importo ammissibile	Ammissibilità - Nota
<p>1. Affitto e allestimento di locali, spazi, impianti e strutture destinate alla realizzazione dell'iniziativa, compresi i noleggi e le attività di montaggio, smontaggio e trasporto (dettagliare le singole voci costo per costo) **</p> <ul style="list-style-type: none"> - noleggio attrezzatura per traduzione simultanea per i due convegni 3.660,00 euro - Pittura e verniciatura pareti 750,00 euro (NON AMMISSIBILE) - Posa materiale mostra 494,10 euro - Puntamento luci espositive 200,00 euro - Allestitore mostra 2.100,00 euro - Servizi di interpretariato simultaneo - 2 interpreti per due giornate 902,80 euro - servizio di catering per i due convegni 1.200,00 euro (NON AMMISSIBILE) 	€ 9.306,90	€ 7.356,90	ammissibile, fuorchè euro 750,00 (pittura e verniciatura pareti) e euro 1.200,00 (servizio di catering per i due convegni)
<p>3. Spese di promozione e comunicazione dell'iniziativa (dettagliare le tipologie)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sponsorizzazione cartacea - cartoline - quantità 1000: 80,89 euro - Sponsorizzazione digitale - meta (Facebook, Instagram, youtube,) 122,00 euro - Realizzazione videopromozionali per canali digitali 1.200,00 euro - Social media manager 2,000,00 euro - Distribuzione materiale pubblicitario euro 244,00 	€ 3.646,89	€ 3.646,89	ammissibile

Spese	Importo	Importo ammissibile	Ammissibilità - Nota
5.1 Compensi per relatori, esperti, docenti o artisti, la cui partecipazione sia stata prevista nel programma dell'iniziativa (allegato), e dettagliare il loro numero, nominativo, costo e ore di impiego)			
5.2. Relative spese di ospitalità (viaggio, vitto e alloggio) - Viaggio per 4 relatori (Spagnoletti, Luppi, Ferrandi e Varesi) per i convegni A/R 695,00 euro - Pernottamento per 2 notti per 4 relatori per i convegni 1.200,00 euro - Vitto per 2 gg per 9 relatori per i convegni (40,00 giornaliero per 9 per 2 giorni) 720,00 euro	€ 2.615,40	€ 2.615,40	ammissibile
6. Spese di personale (Indicare l'importo complessivo, l'ufficio preposto provvederà al calcolo della relativa percentuale. L'importo è considerato ammissibile nella misura massima del venti per cento del totale delle spese medesime sostenute.)	€ 2.600,00	€ 520,00	ammissibile nella misura del 20%
6.1 - Coordinamento , organizzazione progetto			
10. Altre spese Spese non rientranti nelle tipologie sopra indicate strettamente connesse alla realizzazione dell'iniziativa, la cui pertinenza sia debitamente motivata dal soggetto beneficiario. (Specificare e quantificare le singole voci di spesa; a titolo esemplificativo spese per servizio autoambulanza, piano sicurezza, assicurazione) - Servizi di accoglienza extra per i due convegni e inaugurazione mostra. Personale esterno, 3 ore al giorno per due persone per due giorni (33,50 euro all'ora).	€ 402,00	€ 402,00	ammissibile
Totale Spese	€ 18.571,19	€ 14.541,19	

	Valutazione	Note/motivazione
Congruità dei preventivi di spesa presentati	Si	

<i>Note ulteriori</i>	
-----------------------	--

Data 21 febbraio 2023

Angelo Casolo

Redazione a cura di:

Daniela Bartoli

Dirigente